



Ministero dell'Istruzione

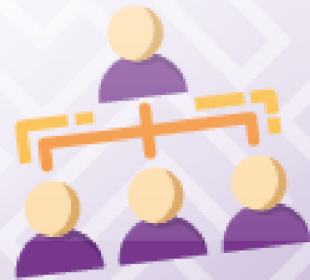
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SANTA MARIA DELLA VERSA
Prot. 0000028 del 04/01/2023
IV (Uscita)

IC SANTA MARIA DELLA VERSA

PVIC800005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SANTA MARIA DELLA VERSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8206** del **26/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 36*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 80** Valutazione degli apprendimenti
- 87** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 95** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 97** Aspetti generali
- 108** Modello organizzativo
- 113** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 117** Reti e Convenzioni attivate
- 122** Piano di formazione del personale docente
- 126** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La Val Versa è uno dei territori collinari preappenninici dell'Oltrepò Pavese ed è costituita dal bacino idrografico del torrente Versa, nel suo corso alto e medio. Sul fondovalle si trova il centro principale, S. Maria della Versa, cui fanno corona i Comuni di: Colli Verdi (Pometo, Canevino, Valverde) all'inizio della valle; Golferenzo, Volpara, Rovescala, Montù Beccaria, S. Damiano al Colle sul versante destro; Montecalvo Versiggia, Castana, Montescano e Canneto Pavese, sul versante sinistro. Verso la pianura si trovano le città di Stradella e Broni. La Valle Scuropasso è parallela ad essa ed è sita pochi km ad ovest.

Negli ultimi anni si è affermata negli amministratori una nuova mentalità che vede il superamento dei vecchi campanilismi a favore di una maggior collaborazione tra i diversi Comuni delle Valli nell'affrontare i problemi concreti dell'attività amministrativa e nell'educare a rispettare ed amare il proprio territorio. Molte amministrazioni comunali hanno attivamente contribuito a sostenere la presenza di scuole locali soprattutto garantendo il trasporto degli alunni, servizio fondamentale per la morfologia del territorio.

L'Istituto Comprensivo di S. Maria della Versa, con sede centrale nel Comune di S. Maria della Versa, comprende i 18 plessi di seguito indicati:

- Scuola dell'Infanzia di S. Maria della Versa;
- Scuola dell'Infanzia di Canneto Pavese;
- Scuola dell'Infanzia di Castana;
- Scuola dell'Infanzia di Cigognola;
- Scuola dell'Infanzia di Colli Verdi;
- Scuola dell'Infanzia di Montù Beccaria;
- Scuola dell'Infanzia di Pietra de Giorgi;
- Scuola dell'Infanzia di S. Damiano al Colle;
- Scuola Primaria di S. Maria della Versa;
- Scuola Primaria di Canneto Pavese;



- Scuola Primaria di Colli Verdi;
- Scuola Primaria di Montù Beccaria;
- Scuola Primaria di Pietra de Giorgi;
- Scuola Primaria di Rovescala
- Scuola Secondaria di I grado di S. Maria della Versa;
- Scuola Secondaria di I grado di Canneto Pavese;
- Scuola Secondaria di I grado di Colli Verdi;
- Scuola Secondaria di I grado di Montù Beccaria.

Le tradizioni e la cultura dei centri della Valle sono improntate all'attività agricola e specialmente viti-vinicola ma il settore, dopo una lunga fase di sviluppo, vive ora un periodo di crisi.

Il contesto socio-economico delle famiglie è di livello medio-alto, infatti i genitori sono in genere disponibili a collaborare e a sostenere l'Istituzione scolastica, a volte anche finanziariamente. Non mancano tuttavia studenti particolarmente svantaggiati da un punto di vista socio-economico e culturale e situazioni famigliari problematiche che si riflettono nella vita scolastica.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri, spesso si tratta di alunni nati in loco e che hanno affrontato tutto o quasi tutto il percorso scolastico in zona, pur mantenendo l'uso della lingua madre in famiglia e nel contesto socio-culturale di appartenenza. Non mancano, comunque, alunni stranieri neo-arrivati in Italia.

Nell'ottica della promozione dell'interculturalità e al fine di favorire l'inserimento e la riuscita scolastica degli alunni stranieri, l'Istituto si pone come finalità il sostegno dell'accoglienza e dell'inclusione degli stessi, anche attraverso attività di alfabetizzazione in lingua italiana L2 a vari livelli, in particolare per alunni neo-arrivati.

La dimensione inclusiva della scuola, finalizzata alla massima valorizzazione possibile delle capacità individuali e all'inclusione nel gruppo classe si esprime anche nel rapporto con gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

In particolare, nell'a.s. 2022/23, sono:



- 62 gli alunni diversamente abili che frequentano l'Istituto, di cui 6 alla Scuola dell'Infanzia, 31 alla Scuola Primaria e 25 alla Scuola Secondaria di I grado;
- 28 gli alunni con DSA, di cui 8 alla Scuola Primaria e 20 alla Scuola Secondaria di I grado;
- 30 gli alunni stranieri che necessitano di alfabetizzazione perché neo-arrivati e/o perché non hanno ancora acquisito le competenze necessarie per affrontare il loro percorso scolastico in Italia:
 - 18 alunni nella Scuola Primaria, di cui 8 sono destinatari di un intervento di prima alfabetizzazione e 10 di seconda alfabetizzazione;
 - 12 alunni nella Scuola Secondaria di I grado, di cui 6 sono destinatari di un intervento di prima alfabetizzazione e 6 di seconda alfabetizzazione.

Inoltre, nella prima fase di Rilevazione "Altri BES" sono emerse situazioni di fragilità che, pur non rientrando nelle categorie tutelate da precise misure di legge, hanno diritto ad una personalizzazione dell'apprendimento:

- gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, certificati, sono 10 di cui 7 frequentano la Scuola Primaria e 3 la Scuola Secondaria di I grado;
- gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, non certificati, sono 41 di cui 32 alla Scuola Primaria e 9 alla Scuola Secondaria di I grado.

L'istituzione scolastica ha investito nell'acquisto e nell'ammodernamento della strumentazione informatica, tecnologica e multimediale.

Tutti gli edifici scolastici delle Scuole Primarie e Secondarie di I grado sono stati, inoltre, dotati di infrastrutture di rete che permettono la copertura di spazi didattici e amministrativi, nonché la connessione da parte del personale scolastico e degli alunni con il cablaggio degli spazi e la sicurezza informatica dei dati.

Permangono, in alcuni casi, problemi alle reti Internet per la velocità di connessione lenta sia nei collegamenti che durante le operazioni di download e upload.

Attualmente l'Istituto collabora con diverse reti di scuole per favorire l'aggiornamento e la



formazione del personale per un utilizzo ottimale delle risorse e la partecipazione a progetti o bandi.

La Dirigente Scolastica mantiene rapporti costanti e proficui con i Sindaci dei Comuni afferenti alle scuole dell'Istituto, con i rappresentanti di associazioni sportive, di volontariato, biblioteche o Pro Loco con disponibilità a promuovere le loro attività e a collaborare per il buon esito delle iniziative proposte.

Nei piccoli Comuni sussistono alcune difficoltà a gestire e mantenere gli edifici scolastici e il servizio di trasporto alunni; le strutture scolastiche sono mediamente datate e le palestre in alcuni casi non adatte a consentire agli alunni di svolgere tutte le attività ginniche previste e ad accogliere classi a volte numerose.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SANTA MARIA DELLA VERSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PVIC800005
Indirizzo	VIA MORAVIA, 7 SANTA MARIA DELLA VERSA 27047 SANTA MARIA DELLA VERSA
Telefono	0385278015
Email	PVIC800005@istruzione.it
Pec	pvic800005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvalleversa.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA S. MARIA V. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA800012
Indirizzo	VIA MORAVIA, 2 SANTA MARIA DELLA VERSA 27047 SANTA MARIA DELLA VERSA

SCUOLA INFANZIA MONTU' B. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA800023
Indirizzo	PIAZZA EUROPA, SNC MONTU' BECCARIA 27040



MONTU' BECCARIA

SCUOLA INFANZIA S.DAMIANO AL C. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PVAA800034

Indirizzo VIA ROMA, SNC S. DAMIANO AL COLLE 27040 SAN DAMIANO AL COLLE

SCUOLA INFANZIA CANNETO PAVESE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PVAA800045

Indirizzo VIA TORCHIO, SNC CANNETO PAVESE 27044 CANNETO PAVESE

SCUOLA INFANZIA CASTANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PVAA800056

Indirizzo VIA CHIESA, SNC CASTANA 27040 CASTANA

COLLI VERDI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PVAA800067

Indirizzo FRAZ.POMETO -VIA MUNICIPIO,8 RUINO 27040 COLLI VERDI

SCUOLA INFANZIA P. DE GIORGI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PVAA800078



Indirizzo LOC. CASCINA ESSE, 63 PIETRA DE GIORGI 27040
PIETRA DE' GIORGI

SCUOLA INFANZIA DI CIGOGNOLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PVAA800089

Indirizzo VIA VALLESCUROPASSO, SNC CIGOGNOLA 27040
CIGOGNOLA

SANTA MARIA DELLA VERSA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PVEE800017

Indirizzo VIA MORAVIA, SNC SANTA MARIA DELLA VERSA 27047
SANTA MARIA DELLA VERSA

Numero Classi 5

Totale Alunni 93

ROVESCALA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PVEE800039

Indirizzo VIALE FRASCATI, 18 ROVESCALA 27040 ROVESCALA

Numero Classi 5

Totale Alunni 25

MONTU' BECCARIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PVEE80004A

Indirizzo PIAZZA EUROPA, 1 MONTU' BECCARIA 27040 MONTU'



	BECCARIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	89

COLLI VERDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE80006C
Indirizzo	VIA MUNICIPIO, 8 RUINO 27040 COLLI VERDI
Numero Classi	5
Totale Alunni	28

CANNETO PAVESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE80007D
Indirizzo	VIA CASABASSA, 13 CANNETO PAVESE 27044 CANNETO PAVESE
Numero Classi	5
Totale Alunni	93

PIETRA DE' GIORGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE80009G
Indirizzo	PIAZZA DON VALENTINO ARPESELLA, 3 PIETRA DE' GIORGI 27040 PIETRA DE' GIORGI
Numero Classi	5
Totale Alunni	70

SANTA MARIA DELLA VERSA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM800016
Indirizzo	VIA MORAVIA, 7 - 27047 SANTA MARIA DELLA VERSA
Numero Classi	5
Totale Alunni	97

VERCESI - MONTU' BECCARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM800027
Indirizzo	PIAZZA EUROPA, 1 - 27040 MONTU' BECCARIA
Numero Classi	4
Totale Alunni	78

J.F. KENNEDY - COLLI VERDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM800038
Indirizzo	VIA MUNICIPIO, 8 - FRAZ. RUINO COLLI VERDI 27061 COLLI VERDI
Numero Classi	3
Totale Alunni	27

CANNETO PAVESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM800049
Indirizzo	VIA CASABASSA, 13 - 27044 CANNETO PAVESE
Numero Classi	3
Totale Alunni	71



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	5
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Palestrina	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	56
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	48
	Lim presenti nelle aule	52



Risorse professionali

Docenti	112
Personale ATA	32

Approfondimento

I docenti residenti nel territorio, anche se in numero limitato, garantiscono una discreta stabilità e, permanendo molti anni nella stessa sede, diventano punti di riferimento per l'utenza e per i colleghi che ruotano, aiutandoli ad inserirsi nel contesto. Chi arriva, anche se per un periodo limitato, afferma di trovare di solito un clima accogliente e collaborativo.



Aspetti generali

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti generali

Dal monitoraggio del precedente Piano di Miglioramento si osserva che il sopraggiungere dell'emergenza sanitaria ha portato un peggioramento generale negli esiti delle prove Invalsi. Alcune novità introdotte, come l'utilizzo di strumenti di valutazione comuni, momenti di programmazione didattica condivisa, la somministrazione sistematica di prove strutturate elaborate collegialmente, l'introduzione di nuove strumentazioni digitali e le proposte di formazione ai docenti su metodologie in un'ottica di innovazione, si sono comunque rivelate abbastanza efficaci anche se dovrebbero essere implementate. Permangono delle differenze tra le varie classi anche riconducibili alle peculiarità del nostro Istituto di avere al suo interno classi parallele dislocate in plessi lontani inseriti in contesti disomogenei.

Dal confronto dei risultati Invalsi dell'ultimo triennio si evidenzia un leggero miglioramento nelle prove di Matematica, a discapito delle prove di Italiano e Lingua inglese, con risultati non sempre in linea, non solo con quelli dell'area geografica di riferimento (Nord Ovest), ma anche a tratti al di sotto del riferimento nazionale, soprattutto in lingua inglese. Risulta, pertanto, necessario innovare l'approccio metodologico e didattico al fine di favorire apprendimenti significativi e motivanti, per tutti gli alunni, che sappiano incidere sui livelli di partenza. Una leva significativa sarà guardare al territorio circostante in una rinnovata ottica di collaborazione e condivisione dell'obiettivo comune di crescere ed istruire le future generazioni.

Lo strumento per attivare tutto ciò è rappresentato dai Patti di Comunità; attraverso questi si costruisce una nuova visione di scuola in cui il concetto di comunità è al centro del curricolo, delle azioni formative e dello spazio di apprendimento. Uno spazio di apprendimento che va oltre l'aula e si presenta come un ambiente aperto alle relazioni, inclusivo, che sappia integrare apprendimenti formali e informali. Affinché la scuola sia al centro di una comunità, che si fa capitale al servizio della formazione dei suoi bambini e ragazzi e che mobilita tutte le sue risorse per massimizzare le opportunità di apprendimento per i suoi cittadini, il territorio deve diventare fonte di ispirazione per ripensare il curricolo e la didattica.



Un'altra riflessione sul nostro Istituto riguarda la rilevante percentuale di alunni con background migratorio che frequentano le nostre classi e che non sempre raggiungono i livelli di base nelle competenze linguistiche e logico-matematiche. Pertanto, l'Istituto ha provveduto ad aggiornare il Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri/con background migratorio e ha introdotto le procedure individuate per favorire l'alfabetizzazione linguistica di primo e secondo livello. Una delle priorità del triennio 2022/25 è il piano di formazione dei docenti sulla didattica interculturale in generale e sull'insegnamento dell'italiano come L2.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allinearsi progressivamente ai risultati della macro-area di riferimento Nord-ovest.
Diminuire progressivamente la percentuale di studenti dei livelli/ categorie 1 -- 2

Priorità

Migliorare la qualità dell'inclusione degli alunni con background migratorio

Traguardo

Implementare l'applicazione del protocollo di accoglienza Prevedere una formazione sull'insegnamento dell'Italiano come L2

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Potenziare l'utilizzo delle risorse didattiche digitali consolidando l'utilizzo della piattaforma G-Suite, in particolare l'uso di Classroom e di Argo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Io faccio, io imparo

Questo progetto nasce dalla domanda: come mai un gruppo docente preparato e di esperienza non sempre riesce a portare le classi a risultati soddisfacenti nelle prove Invalsi?

La risposta nasce dall'ipotesi che una possibile spiegazione sia la seguente: se sono profondamente cambiate le classi e gli alunni che abbiamo di fronte (nativi digitali con limitate capacità di concentrazione), la scuola deve inevitabilmente rinnovare il suo approccio didattico per catturare la loro attenzione, coinvolgerli, motivarli.

Come è possibile tutto ciò?

In questo le tecnologie possono fornire una mediazione preziosa, ma ciò richiede al docente di rimettere in discussione il proprio ruolo e il proprio metodo, di scardinare l'approccio tradizionale sostanzialmente trasmissivo per impostarne uno in cui assumere il ruolo di facilitatore.

La lettura e l'interpretazione dei dati Invalsi hanno rappresentato un utile strumento di diagnosi per migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola e un mezzo per individuare punti di forza e di debolezza della nostra progettazione, al fine di potenziare e ripensare l'attività didattica. Il Progetto di Miglioramento, con l'attuazione di alcune azioni mirate, intende promuovere il conseguimento di risultati in linea con la media dell'area di riferimento (Nord Ovest) per le Prove Invalsi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

E' evidente che un'accurata analisi dei quadri di riferimento delle prove INVALSI e dei Report di valutazione sono passaggi importanti e preliminari per l'impostazione dell'attività didattica da svolgere in classe. Risulta pertanto utile, a livello collegiale, individuare i bisogni formativi degli alunni nell'area matematica e linguistica attraverso incontri per Dipartimenti disciplinari e/o programmazione durante i quali condurre un'analisi critica sia delle Prove nazionali standardizzate sia delle prove di valutazione comuni e per classi parallele in ingresso, in itinere e alla fine dell'anno scolastico, al fine di adeguare l'intervento didattico sulla base delle criticità riscontrate.



Queste attività consentono, infatti, l'elaborazione di percorsi disciplinari e l'applicazione di metodologie innovative finalizzate al potenziamento e/o al consolidamento delle capacità logiche, di comprensione e di riflessione.

Considerata la specificità e la complessità delle azioni pianificate, il progetto di miglioramento è da intendersi come progetto "a lungo termine" in quanto i processi che con esso si intendono attuare richiedono un cambiamento nel fare didattico in un'ottica triennale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allinearsi progressivamente ai risultati della macro-area di riferimento Nord-ovest.
Diminuire progressivamente la percentuale di studenti dei livelli/ categorie 1 -- 2

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare le dotazioni tecnologiche a disposizione degli alunni nei laboratori e nelle classi



Allineare i livelli di apprendimento utilizzati nella valutazione scolastica con quelli descritti dall'Invalsi

Promuovere tra i docenti la diffusione di approcci didattici innovativi

Attività prevista nel percorso: Simulazioni digitalizzate delle prove Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Animatore digitale e team per l'innovazione.
Risultati attesi	Attivare un ambiente di apprendimento su piattaforma per simulazioni digitalizzate delle prove ufficiali Invalsi non ha come scopo quello del mero addestramento, ma quello di favorire un'analisi critica in classe delle prove a partire da una lettura attenta, dall'esplicitazione del ragionamento che porta a una determinata risposta, dalla riflessione sugli errori, dalla discussione e dalla socializzazione che aiutano a prendere consapevolezza delle strategie metacognitive che ognuno utilizza per arrivare alla soluzione dei problemi. Questa condivisione sociale del percorso di apprendimento stimolerà e motiverà l'alunno a proseguire in modo autonomo a livello individuale non solo nel contesto scolastico, ma anche in quello domestico. Ciò favorirà una corresponsabilità tra i docenti , lo



studente e la famiglia nel perseguire il medesimo traguardo.

Attività prevista nel percorso: Non solo penna e calamaio: nuove tecnologie al servizio della didattica

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Animatore digitale Nel percorso di innovazione e digitalizzazione l'Istituto incentiva l'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica attraverso le seguenti azioni: - dotazione di LIM, videoproiettori fissi e PC portatili in tutti gli ambienti di Scuola Primaria e Secondaria di I grado (e successivamente alle Scuole dell'Infanzia) per potenziare l'alfabetizzazione informativa digitale, utilizzare percorsi didattici innovativi, favorire la partecipazione e stimolare gli studenti nelle attività formative; - rinnovo dei laboratori informatici per la somministrazione delle prove Invalsi (Computer based); - partecipazione a bandi di finanziamento volti a implementare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituzione scolastica; - adesione a reti di scuole e collaborazione con Enti e Associazioni per esperienze e progetti scolastici condivisi; - adesione a progetti che promuovono negli



alunni l'uso consapevole di Internet e dei social media; - pubblicazione e condivisione dei materiali digitali prodotti; - ricognizione e mappatura delle attrezzature tecnologiche presenti nelle scuole dell'I.C. per continua implementazione.

Risultati attesi

· Rivedere in chiave innovativa e coinvolgente l'ordinaria attività didattica. · Abituare gli alunni ad utilizzare strategie di controllo e di riflessione metacognitiva sui processi, sugli errori e sulle difficoltà. · Proporre diverse modalità di presentazione di un concetto per abituare gli alunni alla flessibilità. · Utilizzare strumenti didattici innovativi.

● **Percorso n° 2: Insegnare e apprendere con il digitale**

La situazione emergenziale venutasi a creare ha messo in evidenza varie criticità relative all'utilizzo dei dispositivi digitali da parte di docenti e alunni. Per poter garantire la continuità del percorso di apprendimento degli alunni si è reso indispensabile velocizzare il percorso di digitalizzazione avviato negli anni precedenti.

Ad oggi, nonostante i notevoli passi avanti conseguiti, è necessario implementare le competenze digitali di alunni e docenti. Implementando anche la dotazione dei vari device.

Accanto alle competenze digitali è indispensabile incrementare le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche dei nostri alunni per garantire loro una base culturale forte per proseguire il percorso scolastico.

Azioni individuate: particolare attenzione all'ambiente di apprendimento sia indoor che outdoor; aumento delle ore del recupero e del potenziamento nell'ambito della matematica in orario scolastico; formazione costante dei docenti sull'innovazione didattica come leva fondamentale per raggiungere i traguardi fissati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Potenziare l'utilizzo delle risorse didattiche digitali consolidando l'utilizzo della piattaforma G-Suite, in particolare l'uso di Classroom e di Argo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

L'istituto dopo aver individuato un animatore digitale e un team digitale continua a progettare e monitorare il processo di incremento delle competenze digitali di docenti e studenti

Utilizzo da parte di tutti i docenti e studenti della piattaforma GSuite anche per personalizzare percorsi di apprendimento che sostengano gli alunni in difficoltà e favoriscano l'arricchimento per gli alunni più capaci.

○ **Ambiente di apprendimento**

Fornire alle classi attrezzature multimediali e utilizzare le nuove metodologie digitali per l'insegnamento.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione di tutto il personale docente sull'utilizzo del digitale

Attività prevista nel percorso: Insegnanti a scuola di TIC

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Reti di scuole

Responsabile

Dirigente scolastico Collaboratori del Dirigente Animatore digitale Al fine di dare piena attuazione al diritto-dovere di formazione del personale e tenendo conto dei bisogni formativi di tutte le componenti espressi nell'ambito del Collegio dei Docenti, delle risultanze del Rav, del confronto dei docenti con il Team interno che si occupa del Piano di Miglioramento, dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio, delle risorse disponibili nell'Istituto, dell'adesione dell'Istituzione Scolastica a Reti (Corsi Rete di Ambito) di scuole interessate a tematiche quali Piani di Miglioramento, Inclusività, Orientamento, viene formulata la seguente previsione per il triennio: iniziative di Formazione dei docenti sulle competenze digitali (utilizzo delle Lim e di altri software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento); percorsi di formazione ed aggiornamento su temi quali: Programmazione e Valutazione - approcci didattici innovativi-Inclusività.



Risultati attesi

· Promuovere la partecipazione del personale docente a corsi di formazione/aggiornamento specifici nell'utilizzo delle tecnologie innovative; · offrire competenze specifiche da sperimentare con gli studenti; · fornire elementi di riflessione al fine di superare l'approccio trasmissivo integrandolo gradualmente con un approccio basato sullo sviluppo delle competenze; · sperimentare percorsi didattici con metodologie innovative.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Con l'emergenza sanitaria ci siamo trovati a ripensare gli spazi di cui la scuola può usufruire per le proprie esigenze didattiche. Abbiamo guardato con nuovi occhi il territorio e cercato collaborazioni con enti e associazioni per allestire "aule all'aperto". La proposta formativa del nostro Istituto pertanto si realizza in tre spazi di apprendimento differenti, ma ugualmente preziosi per l'apprendimento: aula tradizionale, aula all'aperto e aula virtuale.

L'aula tradizionale è stata innovata, in base alle risorse disponibili, negli arredi e comunque dotata di Lavagna interattiva e pc. In alcune aule sono stati individuati arredi modulari idonei ad una didattica più flessibile.

L'aula all'aperto è uno spazio messo a disposizione da enti e associazioni del territorio che rende possibile ampliare le possibilità di apprendimento e innovare le metodologie di insegnamento

L'aula virtuale è resa possibile dall'adesione alla piattaforma G Suite di Google adottata dalla scuola e rende possibile la promozione e l'ampliamento delle competenze digitali dei nostri studenti. E' anche uno strumento prezioso per intraprendere percorsi di DDI in caso di sospensione delle attività didattiche.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A seguito dell'emergenza Covid si è approvato un piano di didattica digitale integrata per regolamentare le pratiche di insegnamento apprendimento a distanza per tutti gli ordini di scuola. Inoltre, si è deciso di guardare anche allo spazio fuori della scuola come luogo importante per l'apprendimento, da questo è nato il progetto della "Scuola senza muri". Tale progetto è nato dalla necessità di ripensare gli spazi scolastici rendendo l'apprendimento



permeabile all'ambiente naturale e alle comunità che circondano la scuola, riconciliando i tempi della didattica in classe con quelli dell'esperienza e sperimentazione diretta. Prendendo come riferimento diretto le esperienze ormai consolidate di altre scuole, s'intende proporre una modalità pedagogica che alterni le attività di studio in classe con l'utilizzo delle tecnologie informatiche a disposizione e l'ambiente naturale dove i/le bambini/e hanno la possibilità di osservare, esplorare, sperimentare, farsi domande e cercare le risposte a partire dall'esperienza diretta. Si predilige la definizione di "Scuola senza muri" piuttosto che "scuola all'aperto", proprio perché le attività didattiche sono rivolte a superare la dicotomia di "dentro e fuori" scardinando l'idea che l'aula sia luogo esclusivo dell'apprendimento. L'educazione parte dalla vita quotidiana e dal bisogno di comprendere il mondo per imparare ad assumere un ruolo consapevole ed attivo. Il "fuori" non sono solo gli alberi, gli animali e la natura, dove gli alunni/le alunne possono trovare uno stimolo alternato alle attività più formali. Il "fuori" è molto più complesso e non è solo il mondo naturale pensato in opposizione ad uno spazio culturale dedicato all'attività intellettuale. Il "fuori" è il mondo dove risulta necessario imparare a contare, categorizzare, denominare, chiedersi il perché delle cose e trovare metodi sperimentali per darsi risposte, dove si collabora per raggiungere un obiettivo, dove le mani si muovono con i pensieri, dove s'impara ad orientarsi e a relazionarsi, ad osservare l'ambiente e la sua antropizzazione come eredità anche immateriale della collettività.

Allegato:

SCUOLA SENZA MURI.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Adesione alla rete nazionale "Scuole all'aperto" per avviare una formazione specifica sulla didattica all'aperto rivolta ai docenti dei tre ordini di scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto intende utilizzare i fondi del PNRR, che sono stati stanziati per le scuole, in modo da progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature oltre che da un nucleo portante di pedagogie innovative per un loro efficace utilizzo.

Le trasformazioni delle aule in ambienti innovativi di apprendimento previste saranno accompagnate dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento (secondo quanto precisato nel Framework 1 - Next generation Classrooms del Piano "Suola 4.0" del PNRR). Saranno, pertanto, necessari la formazione del personale interno e il supporto dell'animatore digitale dell'Istituto.



Aspetti generali

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Scuola dell'Infanzia

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- riconosce diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (Scuola Primaria/Scuola Secondaria di I grado)

L'alunno al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole,



rispetta le regole condivise;

-collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;

-si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

a.s. 2022/23:

Scuola dell'Infanzia

In tutte le sezioni: tempo scuola di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì.

Orario di funzionamento dalle 08:00 alle 16:00.

Scuola Primaria

A decorrere dall'a.s. 2022/23 per la classe quinta della Scuola Primaria la Legge n°234/2021 ha introdotto l'insegnamento di Educazione Motoria. Le ore di tale disciplina, affidate a docenti specialisti, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale.

Di seguito sono riportati i quadri orari attualmente in vigore:

SCUOLA PRIMARIA DI COLLI VERDI (PVEE80006C) - Tempo scuola di 27 ore settimanali, dal lunedì al venerdì senza rientri pomeridiani con orario di funzionamento dalle 08:05 alle 13:35 con due pause ricreative.

SCUOLA PRIMARIA DI SANTA MARIA DELLA VERSA (PVEE800017) - Per le classi 1[^], 2[^], 3[^] e 4[^]: tempo scuola di 27 ore settimanali con due rientri, il lunedì e il mercoledì. Orario di funzionamento dalle 08:10 alle 12:20; rientri pomeridiani dalle 13:20 alle 16:25. Per la classe 5[^]: tempo scuola di 29 ore settimanali con due rientri, il lunedì e il mercoledì. Orario di funzionamento: il lunedì e il mercoledì: dalle 08:10 alle 12:20 e dalle 13:20 alle 16:25. Il martedì e il giovedì dalle 08:10 alle 13:20. Il venerdì dalle 08:10 alle 12:20.

SCUOLA PRIMARIA DI ROVESCALA (PVEE800039) - Tempo scuola di 27 ore settimanali con due rientri, il lunedì e il mercoledì. Orario di funzionamento dalle 08:10 alle 12:20; rientri



pomeridiani dalle 13:20 alle 16:25.

SCUOLA PRIMARIA DI MONTU' BECCARIA (PVEE80004A) - Per le classi 1[^], 2[^], 3[^] e 4[^] tempo scuola di 29 ore settimanali con tre rientri, il lunedì, il mercoledì e il venerdì. Orario di funzionamento dalle 08:30 alle 12:30; rientri pomeridiani dalle 13:30 alle 16:30. Per la classe 5[^] tempo scuola di 31 ore settimanali con tre rientri, il lunedì, il mercoledì e il venerdì. Orario di funzionamento dalle 08:30 alle 12:30; rientri pomeridiani dalle 13:30 alle 16:30. Il martedì e il giovedì dalle 08:30 alle 13:30.

SCUOLA PRIMARIA CANNETO PAVESE (PVEE80007D) - Per le classi 1[^], 2[^], 3[^] e 4[^] tempo scuola di 29 ore settimanali con tre rientri, il lunedì, il mercoledì e il venerdì. Orario di funzionamento dalle 08:15 alle 12:15; rientri pomeridiani dalle 13:15 alle 16:15. Per la classe 5[^] tempo scuola di 31 ore settimanali con tre rientri, il lunedì, il mercoledì e il venerdì. Orario di funzionamento dalle 08:15 alle 12:15; rientri pomeridiani dalle 13:15 alle 16:15. Il martedì e il giovedì dalle 08:15 alle 13:15.

SCUOLA PRIMARIA DI PIETRA DE' GIORGI (PVEE80009G) - Per le classi 1[^], 2[^], 3[^] e 4[^] tempo scuola di 29 ore settimanali con tre rientri pomeridiani il lunedì, il mercoledì e il venerdì. Orario di funzionamento: dalle 08:30 alle 12:30; rientri pomeridiani dalle 13:30 alle 16:30. Per la classe 5[^] tempo scuola di 30 ore settimanali con tre rientri pomeridiani, il lunedì, mercoledì e venerdì. Orario di funzionamento: dalle 08:30 alle 12:30; rientri pomeridiani dalle 13:10 alle 16:30.

Scuola Secondaria di I grado

- Plesso di SANTA MARIA DELLA VERSA (PVMM800016)
- Plesso di MONTU' BECCARIA (PVMM800027)
- Plesso di COLLI VERDI (PVMM800038)
- Plesso di CANNETO PAVESE (PVMM800049)

In tutti i plessi tempo scuola di 30 ore settimanali per un totale di 990 ore all'anno.

Orario di funzionamento dalle 07:50 alle 13:35 con due intervalli: dalle 09:40 alle 09:50 e dalle 11:35 alle 11:45.

MONTE ORE DELLE SINGOLE DISCIPLINE PER CLASSE:

- Lettere (Italiano, Storia, Geografia) 9 ore settimanali, 297 ore annuali,



- Matematica e Scienze 6 ore settimanali, 198 ore annuali,
- Tecnologia 2 ore settimanali, 66 ore annuali,
- Lingua Inglese 3 ore settimanali, 99 ore annuali,
- Seconda Lingua Comunitaria (Francese / Spagnolo) 2 ore settimanali, 66 ore annuali,
- Arte e Immagine 2 ore settimanali, 66 ore annuali,
- Scienze Motorie e Sportive 2 ore settimanali, 66 ore annuali,
- Musica 2 ore settimanali, 66 ore annuali,
- Religione Cattolica 1 ora settimanale, 33 ore annuali,
- Approfondimento di Discipline a scelta delle Scuole 1 ora settimanale, 33 ore annuali
- Educazione civica 33 ore annuali, trasversale a tutte le discipline (in tutti gli ordini di scuola).



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA S. MARIA V. PVAA800012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA MONTU' B. PVAA800023

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA S.DAMIANO AL C.
PVAA800034**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CANNETO PAVESE
PVAA800045**



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CASTANA PVAA800056

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLI VERDI PVAA800067

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA P. DE GIORGI
PVAA800078**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI CIGOGNOLA
PVAA800089**



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANTA MARIA DELLA VERSA PVEE800017

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROVESCALA PVEE800039

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTU' BECCARIA PVEE80004A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: COLLI VERDI PVEE80006C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CANNETO PAVESE PVEE80007D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIETRA DE' GIORGI PVEE80009G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SANTA MARIA DELLA VERSA PVMM800016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VERCESI - MONTU' BECCARIA PVMM800027

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: J.F. KENNEDY - COLLI VERDI PVMM800038

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CANNETO PAVESE PVMM800049

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla normativa, all'insegnamento dell'Educazione Civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.



Allegati:

DM n.35 del 22 giugno 2020 + allegati.pdf



Curricolo di Istituto

IC SANTA MARIA DELLA VERSA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e del documento per la certificazione delle competenze, il Curricolo verticale d'Istituto costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli apprendimenti. Si snoda dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, definendo un iter formativo unitario, graduale e coerente, di crescente complessità nei tre ordini di scuola.

Il Curricolo d'Istituto esprime le scelte progettuali condivise dal corpo docenti, in relazione al contesto educativo e sociale, ai bisogni formativi degli alunni nel rispetto delle loro caratteristiche individuali (ritmo di apprendimento, stile cognitivo, motivazioni, interessi).

Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica l'Istituto:

- promuove la "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarsi nelle scelte future;
- crea un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale;
- adotta un'ottica di continuità per rendere il più possibile unitaria l'esperienza educativa e formativa del bambino;
- cura il momento delicato dell'accoglienza per rendere più sereno il passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- pone attenzione ai diversi processi di integrazione, nel rispetto e nella valorizzazione della diversità di ciascuno.

L'idea centrale del "progetto" è quella di individuare e condividere un "quadro comune di



obiettivi" sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento in cui ogni alunno potrà mantenere, anche nel cambiamento, la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo.

FINALITÀ

- Favorire lo sviluppo della personalità in tutte le sue dimensioni: affettiva, relazionale, creativa, etica, sociale, intellettuale.
- Promuovere l'acquisizione di una piena autonomia di ognuno.
- Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli alunni.
- Promuovere l'inclusione attraverso progetti di accoglienza, alfabetizzazione e recupero che garantiscano il diritto allo studio
e pari opportunità di successo formativo, in un'ottica di prevenzione della dispersione scolastica.
- Realizzare una "scuola aperta" che educi gli alunni ad una flessibilità mentale verso nuove esperienze e conoscenze preparandoli a scelte consapevoli per il loro futuro.
- Operare in continuità con gli altri ordini di scuola e con l'extra-scuola ai fini orientativi.
- Promuovere e sostenere l'innovazione didattica.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimenti alla lingua italiana nonché inglese, francese e spagnola.
- Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso l'educazione interculturale e alla pace, l'educazione al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà, dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.



- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali del territorio.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Promozione di attività che stimolino una molteplicità di linguaggi (corporeo, musicale, teatrale, manuale, artistico, ...).
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e incrementare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni, nonché al potenziamento delle loro risorse.
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, per stimolare il dialogo interculturale.
- Individuazione di percorsi per garantire la continuità fra i vari ordini di scuola.
- Definizione di un sistema di orientamento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardo di competenza 1**



L'alunna/o:

- è consapevole che i diritti e i doveri espressi nella Costituzione contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile e democratica;
 - acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana;
 - è consapevole del valore della legalità come elemento indispensabile all'interno di una comunità;
 - condivide e rispetta le regole di comportamento in famiglia, a scuola, nei diversi contesti sociali;
 - mantiene un atteggiamento rispettoso di sé, degli altri e dei loro ruoli nella relazione con i pari e con gli adulti;
 - è consapevole delle principali problematiche relative all'inclusione e alle pari opportunità e agisce per promuoverle e tutelarle;
 - è consapevole delle principali problematiche relative alla tutela dei diritti umani;
 - è consapevole dell'evoluzione del significato di cittadinanza e ne riconosce la dimensione europea;
 - è consapevole del ruolo dell'Unione Europea e delle caratteristiche essenziali delle sue norme;
 - comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale;
 - attua nella vita quotidiana norme di comportamento consapevolmente corretto e responsabile;
 - assume nella vita quotidiana il ruolo di cittadino attivo che si esplica anche attraverso le associazioni di volontariato e protezione civile.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardo di competenza 2**

L'alunna/o:

- si prende cura di sé, della propria salute e di quella altrui;
- si prende cura del proprio ambiente di vita (familiare, scolastico, extrascolastico);
- rispetta l'ambiente naturale e adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per tutelarne la conservazione;
- individua forme di uso consapevole delle risorse naturali;
- è consapevole del proprio paesaggio culturale e ne coglie i limiti e le potenzialità;
- contribuisce attivamente alla costruzione di una società sostenibile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardo di competenza 3**

L'alunna/o:

- utilizza diverse tipologie di strumenti informatici e multimediali e li distingue in relazione all'attività da svolgere;
- è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;
- costruisce contenuti di conoscenza da solo o in gruppo con apposite app;



- archivia e condivide documenti con apposite web apps;
- è consapevole dei rischi della rete internet;
- usa i principali motori di ricerca web per selezionare informazioni utili ad integrazione degli apprendimenti;
- distingue l'identità digitale da un'identità reale;
- è consapevole dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;
- applica le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Risultati di apprendimento relativi al traguardo 1

- Imparare il significato delle parole diritto e dovere
- Imparare il significato delle parole cittadinanza, uguaglianza, democrazia, solidarietà, rispetto, legalità, tolleranza, pace e comprenderne il valore
- Analizzare i principi fondamentali e gli articoli 1 e 4 della Costituzione
- Conoscere i principali organi dello Stato e le loro funzioni
- Distinguere le funzioni di base dello stato, delle regioni e degli enti locali;
- Conoscere le diverse forme di governo con un'attenzione specifica alla realtà del nostro Paese
- Conoscere i simboli dell'identità territoriale e nazionale



- Conoscere il principio di divisione dei poteri dello Stato e la sua funzione
- Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'UE, le sue istituzioni principali, l'organizzazione politica ed economica
- Conoscere la carta dei diritti dell'UE
- Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei diritti umani
- Conoscere l'Onu e gli organismi di cooperazione internazionale
- Conoscere le finalità e le attività di alcune associazioni di volontariato locali e/o nazionali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Risultati di apprendimento relativi al traguardo 2

- Imparare a proteggere la propria salute con particolare riferimento all'igiene personale e alla prevenzione delle malattie
- Imparare a proteggere la propria salute con particolare riferimento all'educazione alimentare
- Imparare a proteggere la propria salute con particolare riferimento al contrasto delle dipendenze
- Riconoscere le caratteristiche del proprio territorio, del territorio nazionale, europeo, mondiale
- Conoscere le principali cause dell'inquinamento ambientale e i rischi che ne derivano
- Conoscere le principali cause dello smottamento e i rischi della deforestazione
- Conoscere alcune istituzioni e organizzazioni che promuovono la tutela dell'ambiente
- Conoscere e comprendere forme di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico
- Conoscere il significato di sostenibilità/sviluppo sostenibile e gli obiettivi proposti dall'Agenda 2030 dell'ONU
- Conoscere esempi di sostenibilità nelle attività economiche (es. agricoltura, turismo)



- Conoscere e comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica
- Conoscere la differenza tra fonti energetiche esauribili e rinnovabili
- Conoscere e attuare forme di risparmio energetico e di riciclo dei materiali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Risultati di apprendimento relativi al traguardo 3**



- Imparare le regole essenziali della netiquette (buone maniere in rete)
- Conoscere i principali motori di ricerca
- Conoscere i rischi della navigazione in rete
- Conoscere varie tipologie di strumenti informatici e supporti multimediali
- Conoscere le funzioni essenziali dei principali applicativi di videoscrittura, calcolo, presentazione, ecc.
- Conoscere la piattaforma scolastica e gli applicativi della classe virtuale
- Conoscere alcune web apps per la condivisione di contenuti di apprendimento
- Conoscere il significato di identità digitale e privacy
- Conoscere il significato dei termini copyright e royalty free
- Conoscere il significato di Creative Commons.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io piccolo cittadino in una scuola più moderna, sostenibile ed inclusiva

Premessa

Nella scuola dell'Infanzia si prevede, attraverso attività ludiche e didattiche, di avvicinare i bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e benessere.

I bambini sono gradualmente guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono, maturando atteggiamenti di curiosità, rispetto e interesse.

Iniziano ad utilizzare i dispositivi tecnologici.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e del documento per la certificazione delle competenze, il Curricolo verticale d'istituto costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli apprendimenti. Si snoda dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, definendo un iter formativo unitario, graduale e coerente, di crescente complessità nei tre ordini di scuola. Per la struttura, i dettagli e la consultazione si fa riferimento all'allegato.

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area espressivo-creativa

Progetti di Ed. Musicale rivolti alle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado che possono prevedere lo studio di uno strumento musicale e il canto corale, finalizzati agli spettacoli natalizi e di fine anno. Progetti di attività manuali rivolti ad ogni ordine di scuola, per la realizzazione di oggettistica per eventuali ricorrenze e per migliorare la manualità degli alunni. Progetti di teatro, rivolti ad ogni ordine di scuola, finalizzati a migliorare la spontaneità e l'espressione delle potenzialità degli alunni. Nella Scuola dell'Infanzia sono previsti laboratori Montessori, per lo sviluppo della vita pratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sperimentare diversi linguaggi espressivi e scoprire l'importanza del lavoro di gruppo per superare le diversità e perseguire un fine comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne, esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

a.s. 2022/23:

Iniziative progettuali della Scuola dell'Infanzia

- "Aiutami a fare da solo" (laboratorio montessoriano)
- "Arteterapia"
- "I folletti di Babbo Natale"
- "Natale insieme"
- "Festa di Natale"
- "Natale, pace e amore"

Iniziative progettuali della Scuola Primaria

- "Insieme in musica"
- "Laboratorio teatrale"
- "Art and craft all'aperto"
- "Arteterapia: il giardino delle farfalle"
- "La musica che batte"
- "Teatro a scuola"

Iniziative progettuali della Scuola Secondaria di I grado

"Arte nelle mani"



"Un poster per la pace"

● Area linguistica

In tutte le scuole dell'Istituto, dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, è consuetudine aderire a progetti di promozione alla lettura, finalizzati a stimolare la disposizione all'ascolto e al piacere di leggere, avvalendosi anche di consulenti esterni e/o delle Biblioteche locali. Inoltre, in riferimento all'accoglienza degli alunni con background migratorio nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, l'Istituto organizza corsi di alfabetizzazione in Italiano L2 a diversi livelli, avvalendosi anche della collaborazione di mediatori linguistici e culturali provenienti da agenzie del territorio. Vengono proposti anche progetti di avvicinamento alla lingua inglese nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie. Nella Scuola Secondaria di primo grado sono previste attività di lettorato con esperto madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Valorizzazione delle competenze linguistiche



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne, esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

a.s. 2022/23:

Iniziative progettuali della Scuola dell'Infanzia:

- "I libri aiutano a volare"
- "Happy English" (incontri con lettore madrelingua)

Iniziative progettuali della Scuola Primaria:

- "A scuola nessuno è straniero"
- "Libriamoci"
- "Le storie di Kamishibai"
- "Native English speaker project"
- "Un libro per amico"
- "Bonjour les enfants"

Iniziative progettuali della Scuola Secondaria di I grado:

- "A scuola nessuno è straniero"



- "Bibliobus, biblioteca itinerante"
- "Giovani lettori crescono: incontri di lettura"
- "Leggere, che passione!"
- "Partecipazione al Premio Letterario Severino"
- "Lettorato di Lingua Inglese"
- "Viaggio nella cultura e società di un paese dell'America Latina, il Venezuela"

● Orientamento

L'orientamento viene realizzato con l'obiettivo di portare tutti gli alunni verso la riuscita scolastica e con l'intento di ridurre il fenomeno della dispersione. La scarsa consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza, può portare all'avvio di percorsi poco adeguati che rischiano di compromettere il futuro scolastico e a volte lavorativo di un giovane. Per questo motivo i ragazzi e le ragazze vanno guidati a costruire un futuro per proiettarsi serenamente verso nuovi percorsi. Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso un forte coinvolgimento di tutti i soggetti educativi presenti nel loro contesto di vita: scuola, famiglia e territorio, ciascuno nel rispetto dei propri ruoli. La collaborazione della famiglia a scuola è sempre importante, ma lo è ancora di più in questa fase al fine di costruire una "alleanza educativa", collaborativa e cooperativa affinché i figli possano orientarsi con maggior sicurezza e consapevolezza. Il percorso di orientamento inizia molto prima della classe terza, con la didattica orientativa, cioè con tutte le attività che portano allo sviluppo di abilità e di interessi per poi concludersi con il momento finale della scelta. Il Consiglio orientativo diventa l'atto finale di un percorso e di un processo decisionale condiviso che dà l'avvio ad un "progetto di vita".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Gli obiettivi formativi perseguiti sono: accompagnare gli alunni nella definizione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale; migliorare il livello di conoscenze e capacità di base degli alunni in uscita con riferimento anche all'indirizzo professionale; rafforzare la capacità di auto valutarsi e di operare scelte consapevoli; prevenire fenomeni di dispersione e abbandono scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il nostro Istituto sviluppa le proprie attività prevalentemente in due direzioni:

1. orientamento formativo finalizzato alla maturazione dell'identità personale attraverso tutte le attività che si svolgono nei vari ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado) che guidano l'allievo ad una migliore conoscenza di sé, delle competenze acquisite per poter effettuare scelte in modo consapevole e autonomo;
2. orientamento informativo rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado che consiste nel fornire all'alunno informazioni sulle Scuole Secondarie di II grado e sulle possibilità offerte dal mercato del lavoro.

Nelle classi terze della Scuola Secondaria di I grado si prevedono attività di collaborazione con enti/esperti esterni per la realizzazione di progetti/laboratori di supporto all'orientamento finalizzati a conoscere se stessi nel contesto di appartenenza, promuovere i talenti e le competenze degli alunni facilitando il passaggio tra ordini di scuola.



A tal proposito, da alcuni anni il nostro Istituto collabora con le Scuole Secondarie di II grado del territorio che offrono la possibilità di partecipare ad attività laboratoriali per sperimentare realtà di tipo liceale, tecnico o professionale ed avvicinarsi alle discipline di indirizzo.

● Area di educazione alla cittadinanza

All'interno di questa macro-area sono inclusi progetti riguardanti: - educazione interculturale; - ed. alla legalità, legata in particolar modo al concetto di rispetto per sé, per gli altri e per le cose comuni. In merito a questi progetti, l'Istituto promuove incontri con le Istituzioni del territorio, le Forze dell'ordine e le famiglie, su temi particolarmente importanti, quali bullismo, cyberbullismo e dipendenze. L'istituto partecipa alla rete CPL (Centro di Promozione della Legalità) per condividere esperienze e per progettare attività pluridisciplinari, trasversali e rivolte ai diversi ordini di scuola secondo un criterio di verticalizzazione delle competenze. L'idea è quella di portare nella pratica didattica quotidiana tutto ciò che rende gli alunni più consapevoli del significato e del valore delle regole nella nostra società, a partire dal valore fondante della collaborazione, del fare squadra contro i pericoli, le minacce, i rischi che provengono da coloro che della Legge non hanno rispetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sostenere e promuovere le competenze sociali e civiche di ciascuno all'interno del gruppo per favorire il confronto attivo e consapevole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne, esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

a.s. 2022/23:

Iniziativa progettuale della Scuola dell'Infanzia:

- "Piccoli eroi a scuola"

Iniziative progettuali della Scuola Primaria:

- "La bussola delle emozioni"
- "Io non rischio"

Iniziative progettuali della Scuola Secondaria di I grado:

- "Un poster per la pace"
- "Giornate di volontariato con la protezione civile"
- "Educazione stradale"



● Area Motoria

Nell'attuale contesto culturale, storico, educativo e sociale, si ravvisa sempre più forte la necessità di stimolare il bisogno naturale di movimento, intrinseco in ogni essere umano, che possa portare ad una costante pratica sportiva favorendo, insieme ad altre abitudini, l'acquisizione di un sano e corretto stile di vita. I progetti vengono proposti per tutti gli ordini di scuola, utilizzando le strutture di cui l'Istituto dispone, oltre ad altri ambienti disponibili sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'educazione motoria si inserisce nel processo formativo-educativo della scuola concorrendo alla formazione della personalità degli alunni attraverso il raggiungimento di obiettivi quali: □ - un buon livello di conoscenza e padronanza di sé; □ - un'equilibrata maturazione psico-fisica con uno spiccato senso di responsabilità e autonomia; □ - l'acquisizione di un sano stile di vita; □ - la capacità di socializzare e collaborare in modo consapevole e attivo; □ - una buona integrazione nel contesto sociale con il rispetto delle regole comuni di cittadinanza e della convivenza civile; □ - il rispetto per sé e per gli altri; □ - una spiccata capacità di attenzione e di riflessione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente dell'organico potenziato di scienze motorie



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Palestrina

Approfondimento

a.s. 2022/23:

Iniziative progettuali della Scuola dell'Infanzia:

- "I piccoli Yogi - Yoga"
- "Mi nuovo, mi conosco e imparo attraverso le fiabe motorie"

Iniziativa progettuale della Scuola Secondaria di I grado:

- "Gruppo sportivo pomeridiano"

● Continuità

La continuità educativo-didattica rappresenta il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola. E' un percorso programmato e condiviso nelle sue linee generali da tutti i docenti, finalizzato allo sviluppo armonico e completo di ogni alunno, progettato in modo flessibile in relazione ai suoi bisogni e interessi, capace di rinnovarsi di anno in anno. Le azioni di continuità tendono alla costruzione di un progetto educativo unitario, in progressione verso il successo formativo dell'alunno, nel rispetto delle specificità di ognuno. Le modalità attraverso le quali si progetta e realizza la continuità educativo-didattica possono essere così sintetizzate: • adozione



di un curriculum verticale per competenze finalizzato alla realizzazione di un raccordo significativo fra le fasce scolari e alla costruzione di un percorso educativo unitario e integrato; • sistematici momenti di confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola per stabilire un percorso comune di lavoro, per uniformare al meglio strategie operative e criteri di valutazione; • incontri periodici fra gli insegnanti interessati al raccordo tra i diversi segmenti di scuola per la progettazione, attuazione, verifica, valutazione di percorsi di esperienza e attività didattico-educative comuni: □ - attività di accoglienza per favorire la progressione didattica, facilitare l'inserimento nel nuovo contesto scolastico, promuovere la socializzazione e l'integrazione con il gruppo classe; □ - attività strutturate che privilegiano l'esperienza attiva dell'allievo, la sua riflessività, l'apprendimento induttivo, la costruzione sociale dell'apprendimento, la collaborazione, il mutuo aiuto, la creatività, l'approccio integrato interdisciplinare; - unità formative o di apprendimento che pongono agli alunni problemi da risolvere o situazioni da gestire, "compiti significativi" realizzati singolarmente o in gruppo, in autonomia e responsabilità; □ - attività mirate all'affinamento delle "competenze civico-sociali", premessa irrinunciabile per lo sviluppo armonico della persona e fil rouge di qualsiasi azione educativa; • utilizzo di un documento contenente griglie per il passaggio ai docenti del successivo ordine di scuola delle informazioni relative agli alunni in uscita. Il documento permette di tracciare un profilo completo dell'alunno, attraverso una descrizione puntuale del percorso scolastico, del livello di maturità raggiunto e delle competenze acquisite. Gli aspetti presi in esame sono: livello di apprendimento, motivazione verso l'esperienza scolastica, capacità relazionali, grado di autonomia raggiunto, modi e tempi di apprendimento. La compilazione del documento non sostituisce il confronto diretto tra insegnanti, al contrario, rappresenta una traccia significativa per il colloquio stesso, nel corso del quale è possibile illustrare ed integrare quanto presentato in forma scritta per un rapporto il più esaustivo possibile sulla "storia scolastica e personale" dell'allievo; • comunicazione continua tra i docenti delle "classi ponte" per trasmettere dati significativi anche relativamente al contesto socio-familiare di provenienza degli alunni; • strutturazione di percorsi di accoglienza, così articolati: Scuola dell'Infanzia: I fase: a giugno dell'a. s. precedente assemblea con i genitori degli alunni neo iscritti. In questa sede vengono condivise le modalità di inserimento e le linee organizzative della scuola; segue un secondo incontro in cui i bambini neo iscritti sono invitati, accompagnati dai loro genitori, a scuola per condividere attività ed esperienze finalizzate ad una prima conoscenza degli spazi, delle docenti e dei futuri compagni; Il fase: a settembre inserimento graduale dei nuovi iscritti, con un orario flessibile che faciliti l'adattamento ai ritmi della scuola, fino al raggiungimento della regolare frequenza scolastica. Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado: I Fase: a settembre, nella prima settimana di scuola, si propongono attività di accoglienza per condividere attività ed esperienze finalizzate ad una prima conoscenza degli spazi, delle docenti e dei futuri compagni. Il Fase: a fine settembre/primi di ottobre, si organizza l'assemblea con i genitori degli alunni delle classi prime, nei



rispettivi plessi e alla presenza dei docenti di classe. In questa occasione vengono illustrate le opportunità educativo-didattiche e le linee organizzative della scuola. Oltre alla continuità verticale, la scuola si propone di valorizzare gli ambienti educativi di provenienza dei nostri alunni (continuità orizzontale), creando un sistema allargato con il contesto familiare e sociale attraverso: - il rapporto e il dialogo con le famiglie (Comitato genitori, Consiglio di intersezione/interclasse/classe, Consiglio di Istituto, assemblee generali, colloqui individuali periodici programmati ecc.); - l'interazione con il territorio e con le risorse che esso offre: uscite didattiche, visite guidate, visite di istruzione che utilizzano il territorio come spazio formativo ad integrazione delle normali attività a scuola; - collaborazione con Enti, Istituzioni, Associazioni, Agenzie formative, anche mediante accordi di rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La continuità (curricolare, metodologica, valutativa) mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • garantire agli alunni un percorso formativo organico; • documentare la storia scolastica e personale per innestare i nuovi elementi valorizzando le competenze già acquisite; • condividere strategie didattiche ed armonizzare stili educativi e "pratiche di insegnamento /apprendimento"; • coordinare i curricoli in senso longitudinale in relazione al progressivo sviluppo dell'alunno, nel rispetto delle differenziazioni proprie di ciascuna scuola; • concordare criteri di accertamento e valutazione per giungere al coordinamento del sistema di valutazione dei diversi gradi scolastici.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica spazi esterni

Approfondimento

a.s. 2022/23:

"Prendiamoci per mano"

L'iniziativa progettuale coinvolge le classi ponte in entrata e in uscita dei tre ordini di scuola dell'Istituto:

- Scuola dell'Infanzia (sezione dei cinque anni) / Scuola Primaria (classe prima);
- Scuola Primaria (classe quinta) / Scuola Secondaria di I grado (classe prima).

Sono previste attività ludiche e didattiche con cui gli alunni delle classi in uscita della Scuola dell'Infanzia e Primaria vengono accolti rispettivamente dagli alunni delle classi prime della Scuola Primaria e Secondaria di I grado per conoscere i nuovi ambienti, i materiali e i contenuti delle discipline che affronteranno nel corso dell'anno scolastico successivo.

Gli incontri laboratoriali di continuità si svolgono nel II quadrimestre.

"Open Day"

Giornate dedicate all'accoglienza dei futuri iscritti nei vari plessi di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.

● Area ambiente e territorio

Le progettualità seguono il filone guida delle caratteristiche territoriali e locali, organizzando



attività didattiche relative alla conoscenza dell'ambiente. La scoperta del paesaggio e dei suoi elementi (naturali, paesaggistici, antropici) diventa anche strumento di dialogo interculturale: in questo modo, è possibile veicolare e rafforzare la consapevolezza del valore della storia, del paesaggio e della cultura locale. A tal proposito, prosegue il progetto "Scuola senza muri", nato dalla necessità di ripensare gli spazi scolastici, rendendo l'apprendimento permeabile all'ambiente naturale e alla comunità che circondano la scuola, offrendo l'opportunità di conciliare i tempi della didattica in classe con quelli dell'esperienza e sperimentazione diretta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza del territorio in tutte le sue forme, in modo tale da favorire il rispetto per l'ambiente e la sua sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

spazi esterni



Approfondimento

a.s. 2022/23:

Iniziative progettuali della Scuola dell'Infanzia:

- "Piccoli esploratori alla scoperta del territorio"

Iniziative progettuali della Scuola Primaria:

- "Di sana pianta"
- "Biodiversità in Oltrepò"
- "Educazione ambientale con le guardie ecologiche"
- "Scienze con le guardie ecologiche"

Iniziative progettuali della Scuola Secondaria di I grado:

- "Educare al territorio: cittadini consapevoli"
- "Incontro con le guardie ecologiche"

● Area del benessere e dell'educazione alla salute

Educare alla salute significa promuovere il pieno sviluppo della personalità, dell'intelligenza, dell'affettività, dell'integrazione sociale dei singoli alunni, intendendo come "salute" non la semplice assenza di malattia, ma una condizione di benessere fisico, psichico e sociale, un equilibrio del corpo e della mente, a cui si arriva dopo un processo educativo mirato. Le Organizzazioni nazionali ed internazionali per la Salute identificano la scuola quale istituzione capace di svolgere un ruolo determinante nella comunicazione con i suoi alunni relativamente all'informazione sul valore del benessere, su stili di vita sani e sui corretti comportamenti da assumere. La nostra scuola, consapevole della sua importante funzione educativa per la crescita degli alunni e del suo delicato compito di prevenire ogni forma di disagio e di emarginazione, si adopera in tutti i modi per rafforzare le potenzialità positive dei suoi piccoli allievi e metterli in condizione di assumere stili di vita corretti e che indichino la via di una salute integrale, mentale



e fisica, non trascurando le qualità e le opportunità educative della famiglia e della società. In questa prospettiva, che vuole creare un clima complessivo di benessere, si inserisce anche l'attivazione dello sportello d'ascolto psicologico per alunni della Scuola Secondaria, genitori e docenti di tutti gli ordini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

□ - Contribuire allo sviluppo di un processo sociale, culturale e psicologico attraverso il quale ognuno diventa capace di riconoscere i propri bisogni di salute e quelli degli altri. □ - Star bene con il proprio corpo, con sé stessi e con gli altri, mantenendo uno stato di salute fisica e mentale buono per meglio relazionarsi con il mondo circostante.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	interne, esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica



Approfondimento

a.s. 2022/23:

Iniziative progettuali della Scuola Primaria:

- "Buoni come il pane"
- "Food school: osserva, mangia e divertiti"

Iniziative progettuali della Scuola Secondaria di I grado:

- "Giornata della sana alimentazione"
- "Nozioni di primo soccorso"
- "Educazione all'affettività e sessualità consapevole"
- "Incontro di formazione per la prevenzione dell'abuso tossicologico"
- "Sportello psicologico"

● Percorso sperimentale di didattica diffusa

Tale percorso si avvale di una metodologia trasversale alle diverse discipline e ai diversi ordini di scuola, attraverso la quale si cerca di rendere l'apprendimento permeabile all'ambiente naturale e alle comunità che circondano le scuole, riconciliando i tempi della didattica in classe con quelli dell'esperienza e della sperimentazione diretta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi e i traguardi di competenza rimangono invariati rispetto a quelli definiti dalle Indicazioni Nazionali. Verranno raggiunti con una metodologia basata sull'esperienza diretta, sulla spinta motivazionale degli alunni che da questa scaturisce, per sviluppare il senso di appartenenza e di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	parchi comunali, sentieri rurali e naturalistici
------------	--

Aule	aule all'aperto, spazi esterni
------	--------------------------------

Approfondimento

Questo ampliamento curricolare è consultabile nel dettaglio sul Sito dell' I.C. di S. Maria della Versa al seguente link: <http://www.icvalleversa.edu.it/index.php/scuola-senza-muri>

I docenti che praticano questa metodologia hanno partecipato ad un percorso formativo all'interno della Rete "Scuole all'Aperto".

● Area logico-matematica

Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche attraverso l'approccio ludico



e la metodologia laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allinearsi progressivamente ai risultati della macro-area di riferimento Nord-ovest.
Diminuire progressivamente la percentuale di studenti dei livelli/ categorie 1 -- 2

Risultati attesi

- Promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica - Incentivare un'educazione matematica focalizzata sullo sviluppo di competenze fondamentali - Mettere al centro della didattica le attività con i problemi per attivare i processi significativi tipici della matematica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

a.s. 2022/23:

Iniziative progettuali della Scuola Primaria:

- "Problemi al centro"
- "A scuola con gli scacchi"
- "Ondivaghiamo a scuola"

● Recupero/potenziamento degli apprendimenti

Scuola Secondaria di I grado: l'Istituto prevede di dedicare una settimana, al termine degli scrutini di fine I quadrimestre, ad attività di recupero/potenziamento. Si precisa che nella settimana individuata dal Collegio dei Docenti saranno sospese le ordinarie attività didattiche (per tutte le discipline) e saranno svolte esclusivamente attività di recupero e potenziamento. Nel II quadrimestre è, inoltre, prevista la realizzazione sia di iniziative di recupero nelle discipline in cui gli alunni manifestano maggiori difficoltà/lacune, sia iniziative di potenziamento nella disciplina "Arte e immagine".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Per le attività di recupero: far recuperare agli alunni lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. In particolare, le attività sono finalizzate a: □ - consolidare il metodo di lavoro; □ - promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; □ - sviluppare la fiducia in sé; □ - realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti; □ - promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni. Per le attività di potenziamento: approfondire le conoscenze acquisite e potenziare le abilità possedute.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Attività di Educazione Civica sullo sviluppo sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

- Riconoscere le caratteristiche del proprio territorio, del territorio nazionale, europeo, mondiale
- Conoscere le principali cause dell'inquinamento ambientale e i rischi che ne derivano
- Conoscere le principali cause dello smottamento e i rischi della deforestazione
- Conoscere alcune istituzioni e organizzazioni che promuovono la tutela dell'ambiente
- Conoscere e comprendere forme di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico
- Conoscere il significato di sostenibilità/sviluppo sostenibile e gli obiettivi proposti dall'Agenda 2030 dell'ONU
- Conoscere esempi di sostenibilità nelle attività economiche (es. agricoltura, turismo)
- Conoscere e comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica
- Conoscere la differenza tra fonti energetiche esauribili e rinnovabili
- Conoscere e attuare forme di risparmio energetico e di riciclo dei materiali



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Innovazione e digitalizzazione
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel percorso di innovazione e digitalizzazione, l'Istituto incentiva l'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica e dell'intera organizzazione amministrativa anche attraverso le seguenti azioni:

- dotazione di Lim, videoproiettori fissi e pc portatili in tutti gli ambienti di Scuola Primaria e Secondaria di I grado dell'istituto, per potenziare l'alfabetizzazione informatica e digitale, utilizzare percorsi didattici innovativi, favorire la partecipazione e stimolare gli alunni nelle attività formative;
- rinnovo dei laboratori informatici per la somministrazione delle prove Invalsi (Computer based);
- partecipazione a bandi di finanziamento volti a implementare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituzione scolastica;
- adesione a reti di scuole e collaborazione con Enti e Associazioni per esperienze e progetti scolastici condivisi;
- utilizzo del registro elettronico che permette di semplificare e velocizzare i processi interni; in particolare, per la Scuola dell'Infanzia: assenze e attività svolte; per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado: assenze, attività didattiche svolte, valutazioni e schede di valutazione on line;
- potenziamento dei servizi digitali attraverso il Sito web della scuola aggiornato costantemente per trasparenza



Ambito 1. Strumenti

Attività

amministrativa, visualizzazione rapida delle informazioni, efficace comunicazione con le famiglie, pubblicazione dei lavori realizzati dagli alunni;

- creazione sul Sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola;

-attuazione e pubblicazione dei bandi PON finanziati;

- ricognizione e mappatura delle attrezzature tecnologiche presenti nelle scuole dell'I.C. per continua implementazione;

- uso del protocollo informatico e progressiva implementazione delle procedure amministrative e di dematerializzazione nel lavoro di segreteria.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Aggiornamento e
formazione docenti - Ata per l'utilizzo
di nuove tecnologie
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

In riferimento al Piano per la formazione del personale scolastico, programmato per l'a.s. 2022/23 ed illustrato nella sezione "Organizzazione" di questo Piano Triennale, si precisa che, a seguito della rilevazione dei bisogni effettuata e delle priorità indicate dalla normativa, sono previsti corsi afferenti all'innovazione metodologica finalizzati anche allo sviluppo delle competenze digitali, costituendo quest'ultimo anche una delle priorità desunte dal rapporto di AutoValutazione dell'Istituto.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Nei primi mesi dell'a.s. 2022/23, in particolare, si sono svolti corsi rivolti a tutti i docenti sull'utilizzo dei nuovi monitor interattivi installati, sul sistema modulare di cubi elettronici assemblabili, che aiuta a sviluppare capacità logiche e competenze STEAM, introducendo concetti propri di robotica, tecnologia e coding (Robo Wunderkind- rivolto ai docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria); sul linguaggio di programmazione e software di controllo per robotica (revolution Roli - rivolto ai docenti della Scuola Secondaria di I grado).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SANTA MARIA DELLA VERSA - PVIC800005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere ed accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

La pratica di documentare l'osservazione è intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi nell'apprendimento individuale e di gruppo.

L'attività di valutazione ha un carattere formativo che accompagna, descrive e documenta i processi di crescita evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Per i bambini di 3 e 4 anni e per il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria sono state realizzate griglie di osservazione da utilizzare sia come strumento di documentazione del processo di maturazione, sia come strumento di condivisione di informazioni utili alle insegnanti del ciclo successivo.

Allegato:

Griglie di osservazione Scuola dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro Istituto.

La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge n°92 del 20 Agosto 2019, richiamano la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il nostro Istituto, attraverso la progettazione di UDA trasversali per ogni classe, prospetta il perseguimento di queste finalità volte alla formazione di alunni che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste.

Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o dal Consiglio di Classe.

Le griglie di valutazione, allegate alle unità di apprendimento elaborate dai docenti per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze civiche e di cittadinanza.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vd. allegato al campo "Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)"



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione attraverso le prove comuni d'Istituto

I docenti della Scuola Primaria, nelle riunioni di Programmazione e i docenti della Scuola Secondaria di I grado, nell'ambito delle riunioni per Dipartimenti, stabiliscono prove comuni iniziali, in itinere e finali che vengono somministrate agli alunni per classi parallele allo scopo di:

- accertare le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni;
- contribuire alla predisposizione e/o alla revisione della programmazione annuale di classe e di disciplina in riferimento al curriculum della scuola e ai bisogni della classe stessa.

In modo particolare, ad inizio anno, agli alunni delle classi prime sono somministrate prove strutturate per verificare il possesso dei prerequisiti; per le altre classi, invece, le prove mirano a verificare le abilità (competenze) principali acquisite negli anni precedenti.

Per la valutazione delle prove comuni nella Scuola Secondaria è stata elaborata apposita griglia (v. allegato).

Allegato:

Griglia di valutazione prove comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei Docenti, vista la normativa vigente, ha definito modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Tali criteri si fondano sul rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto.

La valutazione del comportamento viene espressa per tutto il primo ciclo con un giudizio e relativa descrizione sintetica, facendo riferimento alle competenze di cittadinanza. Viene attribuita collegialmente (anche a maggioranza) dal Consiglio di Interclasse/Classe in sede di scrutinio, intermedio e finale, sulla base di criteri comuni:

- rispetto delle norme che regolano la vita scolastica;



- qualità delle relazioni;
- partecipazione alle attività scolastiche;
- atteggiamento nei confronti degli impegni scolastici;
- frequenza e puntualità (Scuola Secondaria di I grado).

Allegato:

Griglie di valutazione del comportamento Primaria e Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Scuola Primaria:

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno viene, pertanto, ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione di livello "in via di acquisizione" in una o più discipline; queste valutazioni andranno riportate sul documento di valutazione in modo che le famiglie delle alunne e degli alunni siano informate di eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, la scuola attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento come ad esempio:

- attività per piccoli gruppi di alunni,
- esercizi graduati e guidati dall'insegnante,
- attività individualizzate o di alfabetizzazione,
- tutoraggio tra pari
- verifiche con obiettivi minimi.

I docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, possono, con decisione assunta all'unanimità, non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione analiticamente descritta in una apposita relazione sottoscritta da tutti i docenti contitolari

Scuola Secondaria di I grado:

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.



La scuola provvede a comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno:

- il monte -ore annuale personalizzato;
- il numero minimo delle ore di presenza.

Le motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, sono deliberate dal Collegio Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato le motivazioni accettabili per le deroghe:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal Coni;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- trasloco del nucleo familiare;
- lutto o grave malattia nel nucleo familiare.

Il numero massimo di ore assenza consentito può essere incrementato fino al 20%.

Inoltre, sulla base della Circolare Ministeriale n°20 del 4 marzo 2011 che segnala la necessità di dare, secondo una periodicità definita autonomamente da ciascuna Istituzione scolastica, informazioni puntuali ad ogni alunno e alla sua famiglia perché sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate, il Collegio dei Docenti ha stabilito che in occasione dei Consigli di Classe di novembre e marzo l'Ufficio di segreteria provvederà ad inoltrare ad ogni famiglia, attraverso il portale Argo, la comunicazione relativa al numero di ore di assenza effettuate dall'alunno.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e delibera la conseguente non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo.

In tutti gli altri casi le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Nel caso in cui l'alunno riporti in una o più discipline un voto inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe può ammetterlo alla classe successiva o all'Esame conclusivo, tenendo conto dei seguenti criteri:

- progressi nel processo di acquisizione di competenze/abilità prefissate in relazione alla situazione di partenza;
- impegno e partecipazione alle attività proposte (curricolari ed extracurricolari);
- raggiungimento di un buon livello degli obiettivi trasversali;
- situazioni socio - familiari particolari e/o problematiche;



□ alunno/a che presenta un percorso scolastico non regolare (alunno che ha già ripetuto una classe).

Nel caso di carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento verranno attivate specifiche strategie finalizzate al miglioramento dei suddetti livelli:

- corso di recupero extracurricolare;
- studio assistito
- attività per piccoli gruppi;
- attività graduate e guidate;
- attività individualizzate;
- attività di alfabetizzazione;
- tutoraggio tra pari;
- progettazione e verifiche su obiettivi minimi.

Per le alunne e gli alunni che non hanno raggiunto i livelli minimi di apprendimento la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, verbalizzata in modo preciso e motivato, verrà discussa dal Consiglio di Classe in presenza di almeno due dei seguenti criteri:

- scarso o nessun progresso nel processo formativo individuale nonostante l'attuazione di specifiche strategie e azioni di recupero;
- assenza di impegno;
- mancanza di autonomia nel metodo di lavoro;
- mancanza di interesse e di partecipazione rispetto alle proposte della scuola;
- minimo livello di maturazione personale.

La non ammissione è deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe che dovrà comunque tenere in considerazione le situazioni particolari, le peculiarità del percorso individuale e la variabilità del processo di maturazione di ogni singolo alunno.

Le famiglie devono essere informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi.

Fermo restando quanto esposto in precedenza, l'ammissione all'Esame di Stato è prevista in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'art. 4, comma 6 e 9bis, del D.P.R. n. 249/1998;
- aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



Fermo restando quanto esposto in precedenza, l'ammissione all'Esame di Stato è prevista in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'art. 4, comma 6 e 9bis, del D.P.R. n. 249/1998;
- aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività di Inclusione per gli alunni con BES sono ben strutturate, grazie all'implementazione di procedure e pratiche educativo-didattiche rivolte agli alunni che presentano situazioni di fragilità. La scuola ha consolidato negli anni il lavoro della Funzione Strumentale Inclusione che si avvale della collaborazione di referenti che si occupano degli interventi a supporto di una didattica inclusiva per le diverse categorie di alunni BES (DVA, DSA, Altri BES, STRANIERI) e ha stretto rapporti di collaborazione con il territorio (ASST, enti locali). E' stato istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che è chiamato a coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni BES al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica. Inoltre, la scuola valuta e definisce i bisogni educativi e/o formativi degli alunni, organizza e predispone gli interventi necessari e ne monitora gli esiti attraverso la stesura del Piano Annuale per l'Inclusione. A partire da un'attenta analisi dei punti di forza e di criticità vengono pianificati obiettivi e proposte volte all'incremento della inclusività per l'anno scolastico successivo. L'attività di recupero/consolidamento/potenziamento interessa l'intera popolazione scolastica in orario curricolare ed anche extracurricolare, offrendo risposte ai bisogni formativi degli alunni, nel pieno rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento. La scuola favorisce la valorizzazione delle attitudini degli alunni, promuovendo lo sviluppo delle inclinazioni sia nel lavoro quotidiano in aula sia attraverso la partecipazione a iniziative interne ed esterne (giornate dello sport, arte, lettorato...).

Punti di debolezza:

L'Istituto può contare solo su un ristretto numero di docenti specializzati a tempo indeterminato. Le risorse professionali non sono del tutto adeguate a coprire le reali necessità degli alunni BES, risultando talvolta difficoltosa un'organizzazione efficace degli interventi di alfabetizzazione e sostegno. Un aspetto di ulteriore criticità è rappresentato dalla frammentazione territoriale dell'Istituto su numerosi plessi distanti l'uno dall'altro che rende a volte complessa la realizzazione delle attività inclusive.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni DVA l'I.C. ha prodotto e perfezionato una modulistica specifica per l'osservazione dei processi di apprendimento per alunni di ogni ordine e grado: Mod.R: è una relazione redatta dai docenti di classe/sezione sulle difficoltà osservate (autonomia, linguaggio, apprendimento, comportamento e relazioni) che la famiglia deve presentare alla ASST (Azienda Servizio Sanitario Territoriale) di competenza in vista di un accertamento diagnostico. Scheda di osservazione per la Scuola dell'Infanzia/Scheda di osservazione per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Tale documento rappresenta un valido modo per approfondire la conoscenza delle caratteristiche dell'alunno. Le osservazioni permettono di raccogliere preziose informazioni necessarie per la predisposizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato). La scheda viene compilata nei primi mesi di scuola nelle parti che interessano e può essere aggiornata in corso d'anno, qualora venissero acquisiti nuovi elementi di indagine da inserire a completamento del quadro osservativo. PEI: è il Piano Educativo Individualizzato. In esso si delinea il quadro degli obiettivi, delle discipline e dei relativi contenuti che costituiranno il percorso didattico-educativo dell'alunno per l'anno scolastico in corso. E' un documento dinamico che segue la crescita dell'alunno ed è pertanto modificabile anche in corso d'anno qualora fosse necessario. Modello di Relazione finale: si compila a fine anno scolastico. Contiene una sezione in cui si indicano gli obiettivi raggiunti nelle diverse aree ed una sezione in cui si segnala la sintesi del lavoro svolto nelle diverse discipline. Qualora si voglia



segnalare all'UST (Ufficio Scolastico Territoriale) o al Comune di residenza la necessità di incrementare le ore di sostegno, la scuola interviene con la compilazione e l'invio agli organi competenti di altri documenti Modello D: richiesta di potenziamento delle ore di sostegno. Esso viene compilato dal docente di sostegno con la collaborazione dei colleghi docenti curricolari e tramite la segreteria della scuola viene inoltrato all'UST. Modello AS: richiesta dell'assistenza aggiuntiva al Comune di residenza (ad personam o educativa) per gli alunni che ne hanno diritto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docente di sostegno Docenti curricolari Famiglia Specialisti ASST e/o altri enti accreditati (es. Fondazione Mondino) Assistenti educativi (ove previsti)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nel processo di inclusione degli alunni è fondamentale. I docenti comunicano alle famiglie i disagi dei loro figli e condividono le strategie educative e didattiche più idonee per il percorso scolastico. I genitori hanno il dovere di accompagnare i propri figli nel percorso di certificazione delle diagnosi e di adoperarsi per seguire tutte le pratiche necessarie. Vista l'importanza di un'alleanza educativa tra scuola e famiglia, il nostro Istituto prevede dei momenti di confronto e condivisione mediante la partecipazione: a colloqui periodici con docenti, ad incontri con specialisti, alla stesura del PEI, alla compilazione di un questionario di gradimento sul livello di inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Rapporti con CTS di Pavia e CTI di Voghera
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati nel PEI o PDP; - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe/Consiglio di classe. E' importante considerare: a) la situazione di partenza degli alunni; b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento, curando principalmente il processo piuttosto che il prodotto elaborato; c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

1. ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: - al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; - al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti coerenti con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti ed utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, così che l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Nei casi in cui la valutazione differenziata per disciplina sia particolarmente difficoltosa, in presenza di PEI rivolti principalmente al raggiungimento globale di autonomie personali e sociali, di capacità di comunicazione e di relazione, potrà essere deliberato dal Collegio Docenti, su proposta del Consiglio di Classe/Team docenti, un documento di valutazione personalizzato.

2. ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO La valutazione degli alunni con DSA certificati deve essere effettuata sulla base dei criteri individuati nel PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi specificatamente adottati per ogni singolo alunno. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove scritte vengono formulate; la strutturazione delle verifiche dovrà consentire all'alunno di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. I team docenti delle classi frequentate da alunni con DSA dovranno: - programmare le prove di verifica (scritte e/o orali); - impostare le verifiche scritte con prevalenza di quesiti strutturati (domande a risposta multipla, abbinamenti, completamenti, vero o falso ecc.) secondo la modalità verso la quale l'alunno/a abbia mostrato maggiore familiarità; - permettere l'uso dei mediatori didattici (schemi, immagini, mappe...) durante le prove di verifica (scritte e/o orali); - recuperare e/o integrare le prove scritte negative o incomplete con interrogazioni orali, concordate



nei tempi e nei contenuti; - tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti; - tenere conto dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte; - nell'esposizione orale, non pretendere la memorizzazione di date e di elementi mnemonici (es. tabelline), ma guidare se necessario l'interrogazione con domande mirate. Inoltre si terrà conto dei seguenti aspetti: - valutare il rapporto tra risultato e impegno richiesto; - utilizzare il rinforzo positivo, sottolineando ciò che l'alunno ha mostrato e non ciò che non è riuscito a fare; - apprezzare anche un risultato parziale in attesa di proporre altre verifiche e sommare i risultati delle diverse prestazioni.

3. ALUNNI CON ALTRI BES Sulla base della D.M. 27/12/2012 e della C.M. n° 8 del 06/03/2013, "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare bisogni educativi speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". Il team dei docenti individua gli alunni che devono essere presi in carico come BES e indica gli strumenti compensativi/dispensativi da adottare nonché le strategie da mettere in atto per personalizzare il percorso educativo da inserire in un PDP. Per la valutazione i docenti faranno riferimento: - ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; - all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. È, inoltre, importante che il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi: - individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune; - stabilisca livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune; - sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definisca i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

4. ALUNNI NEO ARRIVATI IN ITALIA Per la valutazione degli alunni stranieri da poco arrivati in Italia è prioritario che la scuola: - favorisca strategie e percorsi personalizzati (alfabetizzazione) - tenga conto degli esiti raggiunti; - tenga conto delle caratteristiche delle scuole frequentate; - tenga conto delle abilità e competenze essenziali acquisite; - proponga un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni; - predisponga, soprattutto per gli alunni neo-arrivati, dei piani didattici personalizzati anche di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua italiana. Occorre, inoltre, porre attenzione alla cultura, alla storia e alle competenze in italiano di ciascun alunno. Per l'Esame di Stato è importante: - predisporre un'adeguata presentazione dell'alunno straniero; - evidenziare le modalità con cui si sono svolti i percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento; - prevedere, nel caso di notevoli difficoltà comunicative, la presenza di docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua d'origine degli alunni per facilitare la comprensione; - nel colloquio orale possono essere valorizzati i contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese di origine.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

E' consuetudine per i docenti di sostegno dell'Istituto che supportano alunni di classi terze della Scuola Secondaria di I grado accompagnare gli stessi nei percorsi laboratoriali di orientamento organizzati dalle Scuole Secondarie di II grado del territorio e/o agli Open Day degli Istituti di interesse per facilitarne la scelta e il successivo inserimento.

Approfondimento

L'Istituto elabora annualmente il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) che viene pubblicato sul Sito della scuola nella sezione Inclusione.

Allegato:

PIANO INCLUSIONE 2021-22 I.C. S. Maria della Versa.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 Aprile 2020 n.22, convertito con modificazioni dalla Legge 6 Giugno 2020 n. 41, all'articolo 2 comma 3, stabiliva che "il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione."

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, di cui il nostro I.C. si è dotato, è consultabile sul Sito istituzionale: www.icvalleversa.edu.it

Per Didattica Digitale Integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli alunni, che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza in presenza avvalendosi di piattaforme digitali.

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base della diversa tipologia di interazione tra insegnante e alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali.

In modalità sincrona le attività sono svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività sincrone: videolezioni in diretta (sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale), comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti, lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio da parte dell'insegnante.

In modalità asincrona le attività sono svolte in assenza di interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali quali: attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, esercitazioni, risoluzioni di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale. I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato



equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali alunni con Bisogni Educativi Speciali.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo di Santa Maria della Versa sta implementando la leadership diffusa dell'organizzazione scolastica affinché gli insegnanti sperimentino una gestione sempre più collaborativa, coordinata e condivisa delle scelte strategiche per il buon funzionamento della struttura così complessa e capillarmente distribuita sul territorio.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

PREMESSA

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle **COMPETENZE**: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e relativi strumenti e sulla **CONOSCENZA** dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, utilizzo delle T.I.C, alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2 e tutto ciò che è idoneo a promuovere apprendimenti significativi.

L'Istituto organizza, sia individualmente che con la Rete di Ambito 31, corsi di formazione sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce la libera iniziativa di formazione e aggiornamento dei docenti, da ricondurre comunque a una dimensione



professionale utile ad arricchire le competenze e la qualità dell'insegnamento.

Si portano all'attenzione i seguenti temi strategici:

- competenze digitali e per l'innovazione;
- competenze linguistiche anche in riferimento all'Italiano come L2;
- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale e didattica interculturale;
- potenziamento delle competenze disciplinari base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico argomentative degli studenti e alle competenze nella sfera delle STEM;
- la valutazione.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente.

Il Piano di Formazione rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'autonomia. L'aggiornamento, sia individuale che collegiale, viene considerato come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli



apprendimenti;

- riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di Formazione tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MI e degli orientamenti strategici del nostro Istituto finalizzati al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dal MI, dall'USR, dall'USP, dall'Ambito 31 e da altri enti territoriali o istituti e delle iniziative progettate dall'Istituto. Nell'ambito di ciascun corso proposto sarà dato spazio sia a lezioni teoriche e di confronto, sia a pratiche laboratoriali.

Sono, inoltre, compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi discendenti da obblighi di legge (D.Lgs. n°81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

IL PIANO PER LA FORMAZIONE DOCENTI/PERSONALE ATA 2022-2023

Facendo riferimento alla rilevazione dei bisogni effettuata e alle priorità indicate dalla normativa, si propongono i seguenti corsi:

- Inclusione degli alunni con disabilità



- Didattica per competenze e Innovazione metodologica
- Comunicazione interpersonale in classe
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2
- Corsi rivolti a tutto il personale scolastico:
 - Corsi obbligatori ai sensi della art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008
 - Corsi di formazione sui Protocolli di Sicurezza Covid-19
- Corsi per il personale ATA: gestione documentale.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE

Per ciascuna attività formativa:

- la FS della Formazione provvederà a tenere i contatti con i formatori, curare la documentazione delle modalità di realizzazione, partecipazione e monitoraggio;
- i docenti partecipanti dovranno premurarsi di firmare sempre la presenza al corso e qualora partecipino ad attività esterne all'Istituto sono invitati a mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico tema trattato o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo. La DS verifica l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" rilasciato dall'Ente formatore. Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MI. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI



Uffici di Segreteria

SERVIZI UFFICIO DIDATTICA/ALUNNI	COMPITI
<ul style="list-style-type: none">Gestione alunni Scuola dell'Infanzia e Scuola PrimariaGestione alunni Scuola Secondaria di I grado	<p>Iscrizione degli alunni</p> <p>Trasferimenti, nulla-osta e certificazioni varie</p> <p>Tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie</p> <p>Registro perpetuo dei diplomi conclusivi del I ciclo di istruzione, compilazione diplomi</p> <p>Denunce infortuni alunni</p> <p>Circolari ed avvisi agli alunni</p> <p>Organizzazione degli scrutini</p> <p>Gestione Esami di Stato</p> <p>Statistiche relative agli alunni: anagrafe, rilevazioni integrative e supporto alle Funzioni Strumentali per la gestione delle prove Invalsi</p> <p>Stampa cedole librarie</p> <p>Utilizzo siti ministeriali per l'inserimento dei dati richiesti dagli Uffici centrali riguardanti la didattica</p> <p>Assicurazione alunni e personale</p> <p>Assistenza formazione classi e predisposizione organico alunni</p> <p>Attività di orientamento verso le Scuole Secondarie di II grado</p>



	<p>Attività relative ad obbligo scolastico e dispersione scolastica</p> <p>Elezioni rappresentanti di classe/interclasse/intersezione e relative convocazioni</p>
Libri di testo	Predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo
Uscite didattiche e viaggi d'istruzione	Predisposizione di tutti gli atti relativi alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione
Scioperi e assemblee	Gestione e organizzazione sciopero e assemblee
Registro elettronico	<p>Organizzazione e supporto ai docenti per la gestione dei registri elettronici</p> <p>Gestione credenziali registro elettronico per le famiglie</p> <p>Pubblicazione atti in bacheca e condivisione documenti</p> <p>Gestione tasse scolastiche (assicurazione e diario)</p>
Gestione alunni in difficoltà	Supporto alle Funzioni Strumentali per la gestione degli alunni diversamente abili, con BES, con DSA
Organici	Supporto al DS per la predisposizione degli organici del personale docente e ATA
SERVIZI UFFICIO PERSONALE	COMPITI
Amministrazione del personale	Gestione assenze/permessi del personale docente



docente a tempo indeterminato

Rilevazione assenze personale docente

Contratti personale docente

Convocazione supplenti in sostituzione del personale docente assente

Redazione di certificati di servizio o dichiarazioni personali

Tenuta dei fascicoli personali

Informatizzazione dei dati con programmi del Ministero

Inserimento dati riguardanti il personale (trasferimenti, pensioni, statistiche ecc)

TFS pensionati

TFR pensionati

Pratiche richieste part-time e relativi contratti

Pratiche richieste permessi diritto allo studio

Aggiornamento stato del personale

Registro delle assenze personale docente

Visite medico fiscali

Gestione documentazione di rito e inoltro agli enti competenti

Pratiche neo immissioni in ruolo

Decreti ricostruzione carriera, inquadramento (predisposizione documentazione)

Rapporti con la Ragioneria Provinciale dello Stato, Direzione del Tesoro e USP

Circolari ed avvisi al personale

Gestione graduatorie interne docenti



	Denunce infortuni docenti
Amministrazione del personale docente a tempo determinato	<p>Gestione assenze /permessi del personale docente</p> <p>Rilevazione assenze personale docente</p> <p>Convocazione supplenti in sostituzione del personale assente</p> <p>Contratti annuali e temporanei personale docente</p> <p>Redazione di certificati di servizio o dichiarazioni personali</p> <p>Tenuta dei fascicoli personali</p> <p>Informatizzazione dei dati con programmi del Ministero</p> <p>Inserimento dati riguardanti il personale</p> <p>Richieste part-time e relativi contratti</p> <p>Aggiornamento stato del personale</p> <p>Richiesta permessi diritto allo studio</p> <p>Registro delle assenze</p> <p>Visite medico fiscali</p> <p>Compilazione graduatorie nuove inclusioni personale docente</p> <p>(valutazione titoli, inserimento nel SIDI, stampa graduatorie ecc)</p> <p>Gestione documentazione di rito e inoltro agli enti competenti</p> <p>Rapporti con la Ragioneria Provinciale dello Stato, Direzione del Tesoro e USP</p> <p>Circolari ed avvisi al personale di propria competenza</p> <p>Gestione portale sintesi docenti</p>



	<p>Circolari per personale di propria competenza</p> <p>Denunce infortuni docenti</p>
<p>Amministrazione e gestione del personale ATA a tempo determinato e indeterminato</p>	<p>Gestione assenze/permessi orari del personale ATA</p> <p>Rilevazione assenze personale ATA</p> <p>Organizzazione del personale ATA</p> <p>Orari personale ATA</p> <p>Ore eccedenti personale ATA</p> <p>Sostituzioni interne del personale ATA</p> <p>Convocazioni per sostituzioni titolari</p> <p>Tenuta dei fascicoli personali</p> <p>Informatizzazione dei dati con programmi del Ministero</p> <p>Registro delle assenze</p> <p>Gestione documentazione di rito e inoltro agli enti competenti</p> <p>Rapporti con la Ragioneria Provinciale dello Stato, Direzione del Tesoro e USP</p> <p>Inserimento dati riguardanti il personale (trasferimenti, pensioni, statistiche, ferie non godute ecc)</p> <p>Circolari ed avvisi al personale</p> <p>Contratti annuali/termine attività/temporanei</p> <p>Permessi diritto allo studio</p> <p>Richieste part-time</p> <p>Gestione portale sintesi ATA</p> <p>Gestione pensionamenti ATA</p> <p>TFR pensionati</p>



	<p>TFS pensionati</p> <p>Denunce infortuni personale ATA</p>
Archivio/Protocollo/Corrispondenza	<p>Scarico della posta</p> <p>Tenuta del registro protocollo</p> <p>Archiviazione e tenuta degli atti</p> <p>Invio elenchi e pieghi Ente Poste</p> <p>Affissione degli atti esposti all'Albo</p> <p>Corrispondenza e rapporti con gli enti</p> <p>Corrispondenza e rapporti con il personale</p>
Magazzino /Inventario/Contabilità	<p>Tenuta degli inventari</p> <p>Carico e scarico dei beni</p> <p>Materiale di facile consumo</p> <p>Passaggio di consegne</p> <p>Redazione preventivi e acquisizione offerte</p> <p>Emissione buoni d'ordine</p> <p>Richiesta CIG</p> <p>Tenuta dei registri di magazzino</p> <p>Bandi di gara: predisposizione documentazione, gestione offerte, gestione atti di aggiudicazione, predisposizione contratti di fornitura</p> <p>Lavorazione fatture elettroniche</p> <p>Richiesta/consultazione DURC</p> <p>Rapporti con ARAN e CNEL</p> <p>Equitalia</p>



	<p>AVCP</p> <p>AGID</p> <p>Fatturazione elettronica: SIDI - PCC</p> <p>AGICOM</p> <p>Elaborazione indici di tempestività</p> <p>Gestione inventario</p> <p>Rilascio certificazioni uniche</p> <p>Gestione procedure per trasmissione dichiarazioni fiscali (F24- IRAP- CU-770)</p> <p>Elaborazione liquidazioni docenti ed esperti esterni</p>
Privacy	<p>Gestione e aggiornamento dei documenti relativi alla privacy; rapporti con il DPO</p>
Sicurezza	<p>Supporto nell'organizzazione corsi di formazione sulla sicurezza</p> <p>Comunicazioni con il RSPP</p> <p>Supporto alla DS nella comunicazione rischi ai Comuni</p>
Progetti	<p>Gestione documentazione dei progetti</p> <p>Anagrafe delle prestazioni</p> <p>Richiesta fondi progetti ai Comuni</p>
Organi collegiali	<p>Elezioni Organi Collegiali: preparazione di tutta la documentazione necessaria.</p> <p>Gestione Organi Collegiali.</p> <p>Tenuta dei verbali e delle delibere.</p>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

La 1^a Collaboratrice della DS: • sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza/impedimento; • presiede il Collegio dei Docenti su delega della Dirigente; • svolge la funzione di segretaria nei Collegi dei Docenti; • comunica alla Dirigente le problematiche dei diversi plessi, con particolare riferimento alle Scuole dell'Infanzia e alle Scuole Primarie dell'Istituto; • si raccorda con la segreteria per inserimenti di nuovi alunni, iscrizioni, comunicazioni interne, incontri e colloqui; • cura la documentazione delle attività dell'Istituto; • relaziona con l'esterno: famiglie, enti locali, associazioni, ...; • collabora con la Dirigente Scolastica: □ nella gestione delle emergenze o di situazioni riferite, in particolare, alle Scuole dell'Infanzia e alle Scuole Primarie dell'Istituto in collaborazione con i referenti di plesso; □ nella gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; □ nella predisposizione del Piano delle Attività del personale docente (per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria); □ nella preparazione dei lavori degli Organi collegiali; □ nella cura della comunicazione interna ed

2



esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività dell'Istituto; □ nell'esame e nell'attuazione dei progetti di Istituto; □ nella valutazione e gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati. La 2^a Collaboratrice della DS: • in caso di assenza/impedimento della Dirigente Scolastica e della 1^a Collaboratrice, sostituisce la Dirigente; • svolge la funzione di segretaria nei Collegi dei Docenti, in caso di assenza/impedimento della 1^a Collaboratrice; • comunica alla Dirigente le problematiche dei diversi plessi, con particolare riferimento alle Scuole Secondarie di I grado dell'Istituto; • si raccorda con la segreteria per inserimenti di nuovi alunni, iscrizioni, comunicazioni interne, incontri e colloqui; • cura la documentazione delle attività dell'Istituto; • relaziona con l'esterno: famiglie, enti locali, associazioni, ...; • collabora con la Dirigente Scolastica: □ nella gestione delle emergenze o di situazioni riferite, in particolare, alle Scuole Secondarie di I grado dell'Istituto in collaborazione con i referenti di plesso; □ nella gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; □ nella predisposizione del Piano delle Attività del personale docente (per la Scuola Secondaria di I grado); □ nella preparazione dei lavori degli Organi collegiali; □ nella cura della comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività dell'Istituto; □ nell'esame e nell'attuazione dei progetti di



	<p>Istituto; □ nella valutazione e gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati.</p>	
Funzione strumentale	<p>I docenti con incarico di Funzione Strumentale: sono figure di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'Istituto; i docenti incaricati sono funzionali al PTOF, sono cioè risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, e, per la propria area di intervento, svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo. Aree di intervento individuate dal Collegio dei Docenti: PTOF; FORMAZIONE; INCLUSIONE; N.I.V.; CONTINUITA', ORIENTAMENTO.</p>	6
Responsabile di plesso	<p>I Referenti di Plesso: • coordinano l'organizzazione generale del plesso, riportando alla Dirigente eventuali problematiche; • tengono i contatti con il Comune per piccole necessità o segnalazione di interventi di manutenzione urgenti o di piccola entità; • partecipano ad incontri periodici con la Dirigente; • coordinano le attività progettuali e l'intervento di esperti esterni; • coordinano l'organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi in collaborazione con l'ufficio di segreteria secondo i criteri comunicati dalla Dirigente.</p>	18
Animatore digitale	<p>Figura di stimolo e di supporto ai processi di digitalizzazione e di innovazione metodologico-didattica basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie.</p>	1



Team digitale	Collaborare attivamente con l'animatore digitale per promuovere la digitalizzazione e l'innovazione metodologico-didattica basata sull'inserimento delle nuove tecnologie.	4
Coordinatore dei Referenti di plesso	Visto il numero elevato di plessi dell'Istituto è stato istituito per ogni ordine di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) un coordinatore dei referenti di plesso che faciliti il coordinamento organizzativo delle azioni, la comunicazione e il passaggio delle informazioni.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Due unità di personale dell'organico potenziato sono assegnate ai plessi con pluriclasse per smistare appunto le pluriclassi almeno in alcune discipline. Un'unità di personale dell'organico potenziato è assegnata a scavalco sui plessi più grandi dell'istituto per seguire le attività di alfabetizzazione e di recupero. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI	La docente svolge attività di potenziamento affiancando, in classi particolarmente numerose, il docente di classe di ed. motoria e attività di	1
--	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

I GRADO

potenziamento e recupero rivolte ad alunni con
difficoltà ad es. linguistiche.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: • svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; • sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; • organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; • attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; • svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; • è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; • in particolare, si occupa di: □ programma annuale; □ conto consuntivo; □ minute spese; □ predisposizione atti per revisori dei conti; □ variazioni di bilancio; □ predisposizione atti per RSU; □ Miglioramento Offerta Formativa (elaborazione e liquidazione cedolini); □ Fondi Aree a Forte Processo Immigratorio (elaborazione e liquidazione cedolini); □ gestione finanziamenti reti di scuole (elaborazione e liquidazione cedolini); □ bandi di gara; □ rilevazioni oneri; □ lavorazione fatture elettroniche; □ gestione mandati e reversali; □ emissione F24 (IVA e ritenute fiscali); □ gestione conto corrente bancario □ rapporti con ARAN e CNEL, Equitalia, AVCP, AGID,



PCC, AGICOM; □ elaborazione indici di tempestività; □ predisposizione atti per la Giunta Esecutiva; □ gestione inventario; □ rilascio certificazioni uniche; □ dichiarazione Irap; □ predisposizione orari e ordini di servizio personale ATA.

Ufficio protocollo

Archivio/protocollo/corrispondenza: Scarico della posta Tenuta del registro protocollo Archiviazione e tenuta degli atti Invio elenchi e pieghi Ente Poste Affissione degli atti esposti all'Albo Corrispondenza e rapporti con gli enti Corrispondenza e rapporti con il personale

Ufficio acquisti

Magazzino/inventario/contabilità: Tenuta degli inventari Carico e scarico dei beni Materiale di facile consumo Passaggio di consegne Redazione preventivi e acquisizione offerte Emissione buoni d'ordine Richiesta CIG Tenuta dei registri di magazzino Bandi di gara: predisposizione documentazione, gestione offerte, gestione atti di aggiudicazione, predisposizione contratti di fornitura Lavorazione fatture elettroniche Richiesta/consultazione DURC Rapporti con ARAN e CNEL Equitalia AVCP AGID Fatturazione elettronica: SIDI - PCC AGICOM Elaborazione indici di tempestività Gestione inventario Rilascio certificazioni uniche Gestione procedure per trasmissione dichiarazioni fiscali (F24- IRAP- CU-770) Elaborazione liquidazioni docenti ed esperti esterni

Ufficio per la didattica

Libri di testo: Predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo. Uscite didattiche e viaggi d'istruzione: Predisposizione di tutti gli atti relativi alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione. Scioperi e assemblee: Gestione e organizzazione sciopero e assemblee. Registro elettronico: Organizzazione e supporto ai docenti per la gestione dei registri elettronici Gestione credenziali registro elettronico per le famiglie Pubblicazione atti in bacheca e condivisione documenti Gestione tasse scolastiche (assicurazione e diario) Gestione alunni in difficoltà: Supporto alle Funzioni Strumentali



per la gestione degli alunni diversamente abili, con BES, con DSA. Organici: Supporto al DS per la predisposizione degli organici del personale docente e ATA.

Ufficio per il personale A.T.D.

Convocazione supplenti in sostituzione del personale assente; redazione di certificati di servizio o dichiarazioni personali; tenuta dei fascicoli personali; contratti a T.D.; informatizzazione dei dati con programmi del Ministero, inserimento dati riguardanti il personale (contratti, statistiche ecc); aggiornamento stato del personale; registro delle assenze; visite medico fiscali; gestione documentazione di rito e inoltro agli enti competenti; circolari ed avvisi al personale; gestione stipendi personale con contratto breve e saltuario; rilascio certificazioni fiscali

Ufficio alunni

- Gestione alunni Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria •

Gestione alunni Scuola Secondaria di I grado Iscrizione degli alunni Trasferimenti, nulla-osta e certificazioni varie Tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie Registro perpetuo dei diplomi conclusivi del I ciclo di istruzione, compilazione diplomi Denunce infortuni alunni Circolari ed avvisi agli alunni Organizzazione degli scrutini Gestione Esami di Stato Statistiche relative agli alunni: anagrafe, rilevazioni integrative e supporto alle Funzioni Strumentali per la gestione delle prove Invalsi Stampa cedole librerie Utilizzo siti ministeriali per l'inserimento dei dati richiesti dagli Uffici centrali riguardanti la didattica Assicurazione alunni e personale Assistenza formazione classi e predisposizione organico alunni Attività di orientamento verso le Scuole Secondarie di II grado Attività relative ad obbligo scolastico e dispersione scolastica Elezioni rappresentanti di classe/interclasse/intersezione e relative convocazioni



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <http://www.icvalleversa.edu.it/index.php/modulistica>

Circolari e comunicazioni al personale via email



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di rete CPL (Centro di Promozione della Legalità)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di rete per l'individuazione dell'Istituto cassiere**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Attività di alternanza scuola-lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Si tratta di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione collettiva di tirocinio curricolare

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Si tratta di convenzione

Denominazione della rete: Rete nazionale Scuole all'aperto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Link di riferimento della Rete Nazionale Scuole all' Aperto:

<https://scuoleallaperto.com/chisiamo/>



Denominazione della rete: Rete Oltrepò per il Campus dell'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Condivisione della progettazione e organizzazione del CAMPUS DI ORIENTAMENTO rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado e alle loro famiglie.

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di utilizzo condiviso della risorsa professionale di assistente tecnico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Gestione della classe per una didattica inclusiva

Gestione classi eterogenee; Strategie per allievi con BES e DSA; Gestione allievi ADHD; Tecniche per insegnamento dell'italiano agli stranieri

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica

Metodologie didattiche innovative: - didattica laboratoriale; - flipped classroom; - cooperative learning. Per ogni metodologia: progettazione, applicazione, impatto sulla didattica e sugli alunni, potenzialità, spunti per i docenti, esperienze a confronto, riflessioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Approfondimento del concetto di competenza

- Quale concetto di competenza emerge dalle Indicazioni Nazionali; - come rivedere l'impostazione didattica nell'ottica delle competenze; - come progettare unità di apprendimento per lo sviluppo di competenze trasversali riferite agli assi culturali; - come osservare, valutare e certificare le competenze; - approfondimento delle competenze disciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La sicurezza sui luoghi di lavoro



Primo soccorso; antincendio; formazione prevista dagli accordi della conferenza stato-regioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Formazione in video-conferenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Regolamento Europeo GDPR 679/2016

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Formazione in video-conferenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Plurilinguismo e Italiano L2, educazione e intercultura

Si propongono strategie di intervento funzionale per alunni con background migratorio



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per un approfondimento sul Piano di formazione del personale docente per l'a.s. 2022/23 si veda la sotto-sezione "Aspetti generali".



Piano di formazione del personale ATA

Dematerializzazione dei processi e gestione documentale

Descrizione dell'attività di formazione L'attività si propone di superare i limiti dell'archivio tradizionale grazie alle soluzioni di conservazione digitale come previsto dalla normativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

La sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per un approfondimento sul Piano di formazione del personale ATA per l'a.s. 2022/23 si veda la sotto-sezione "Aspetti generali"